



FONDO PENSIONE

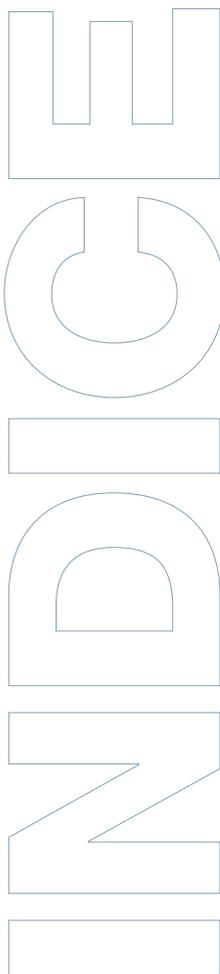
per il Personale delle Aziende
del Gruppo UniCredit

esercizio 2010

FONDO PENSIONE
per il Personale delle Aziende
del Gruppo UniCredit



esercizio 2010



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - SINDACI EFFETTIVI - SINDACI SUPPLEMENTI - DIREZIONE	n. 5
RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2010	n. 7
BILANCIO DEL FONDO AL 31 DICEMBRE 2010 - STATO PATRIMONIALE E RENDICONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	n. 25
STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO DEL "FONDO ISCRITTI SEZ. I" AL 31 DICEMBRE 2010	n. 35
STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO DEL "FONDO ISCRITTI SEZ. II - MULTICOMPARTO AFFLUSSI/DEFLUSSI" AL 31 DICEMBRE 2010	n. 41
STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO DEL "FONDO ISCRITTI SEZ. II - MULTICOMPARTO LINEA 3 ANNI" AL 31 DICEMBRE 2010	n. 45
STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO DEL "FONDO ISCRITTI SEZ. II - MULTICOMPARTO LINEA 10 ANNI" AL 31 DICEMBRE 2010	n. 51
STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO DEL "FONDO ISCRITTI SEZ. II - MULTICOMPARTO LINEA 15 ANNI" AL 31 DICEMBRE 2010	n. 57
STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO DEL "FONDO COMPARTO GARANTITO" AL 31 DICEMBRE 2010	n. 63
STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO DEL "FONDO ISCRITTI SEZ. III" AL 31 DICEMBRE 2010	n. 69
INVESTIMENTI DIRETTI MOBILIARI	n. 75
ELENCO IMMOBILI AL 31 DICEMBRE 2010	n. 81
D.LGS. 196/2003 - "CODICE IN MATERIA DEI DATI PERSONALI"	n. 85
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	n. 89
RELAZIONE DEI SINDACI	n. 91

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2010

LUCIANO ORIFIAMMI	Presidente
FABRIZIO MONTELATICI	Vice-Presidente
SALVATORE BENVENGA	Consigliere
ANGELO CARLETTA	Consigliere
GIOVANNI CHELO	Consigliere
FABIANO EPIFANI	Consigliere
ALESSANDRO FRERA	Consigliere
MASSIMO GIOVANNELLI	Consigliere
GIACOMO PENNAROLA	Consigliere
PAOLO QUAGLIA	Consigliere
LUCIANO PALMESI	Consigliere Supplente

COLLEGIO SINDACALE

SINDACI EFFETTIVI

LUIGI ROMERIO	Presidente
GIULIANO DI STEFANO	
FRANCO MICHELETTI	
FRANCO TOSONI	

SINDACI SUPPLENTI

ANTONIO BORRILLO
GIUSEPPE CONDORELLI
BRUNO VILLA

DIREZIONE

DARIO CARDILLI	Direttore/Responsabile
ROBERTO VERONICO	Vice-Direttore

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ESERCIZIO CHIUSO
AL 31 DICEMBRE 2010**

IL QUADRO GENERALE

I MERCATI FINANZIARI NEL 2010

Il 2010 ha registrato, a livello mondiale, il ritorno ad una crescita economica positiva (+3,8% vs -2,3% del 2009); in questo ambito i paesi emergenti hanno mostrato un maggior dinamismo rispetto a quelli avanzati (+7,2% contro +2,6%).

Nelle economie avanzate sono state mantenute le politiche espansive a supporto dell'economia reale e del sistema finanziario. Le misure adottate, anche innovative, hanno evitato una possibile recessione, ma hanno determinato un ingente aumento dei debiti statali: nel corso del 2010 la crisi si è trasferita, in sintesi, dal settore privato a quello pubblico. Le economie emergenti viceversa, hanno beneficiato di una domanda interna sostenuta, espressione di forti potenzialità e di indipendenza dalla domanda estera, non particolarmente brillante. Nel corso del 2010, tali paesi, presentando rispetto al passato conti pubblici in equilibrio e riserve valutarie più robuste, hanno attratto significativi flussi di investimento. Il diverso dinamismo delle economie è riflesso anche dall'andamento dell'inflazione, su livelli medi globali non preoccupanti ma con differenze che si sono tradotte in atteggiamenti diversi assunti dalle autorità dei paesi avanzati ed emergenti.

Nei primi, le contenute pressioni inflazionistiche (USA +1.2%; Europa +2.1%) hanno consentito il mantenimento di politiche espansive mentre nei secondi (inflazione media +5.6%) sono stati decisi diffusi rialzi nei tassi ufficiali (es. Cina, India, Brasile, Australia).

Le materie prime, per effetto della crescente domanda di questi paesi, hanno realizzato performance significative: l'indice CRB commodity, rappresentativo delle materie prime scambiate sulle borse, ha segnato un +17% per il 2010.

Nell'Area Euro, per la prima volta dall'adozione della moneta unica, la crisi dei debiti sovrani, anche se di paesi periferici e marginali in

termini di peso relativo (Grecia, Irlanda, Portogallo), ha prodotto forti pressioni sui mercati. Le autorità hanno elaborato misure e posto in essere azioni rivelatesi idonee nella congiuntura (come la creazione di un veicolo finanziario ad hoc per prevenire i default statali); tuttavia il timore di contagio ad altri paesi ha comportato un generalizzato aumento del premio per il rischio, correlato alle criticità dei singoli stati; circostanza destinata a permanere e ad influenzare i mercati. Gli investimenti si sono conseguentemente indirizzati verso i paesi ritenuti più virtuosi, come in effetti rappresentato dall'allargamento dei differenziali di rendimento dei titoli pubblici (incremento dello spread tasso a 10 anni tra Italia-Germania +104bp , Spagna-Italia +79bp) e dall'andamento dei mercati borsistici (Germania +16,06 %; Italia -13,23%, Spagna -17,43%).

L'aumento dei tassi a breve, allineatisi progressivamente a quelli ufficiali (1%), ha dimostrato tuttavia il recupero di condizioni di normalità di funzionamento dei mercati (il tasso Euribor a 3 mesi è passato dallo 0,70% di inizio anno all'1,04% di fine 2010).

La moneta europea ha risentito della crisi dei paesi periferici, nel corso del 2010 il rapporto di cambio con il dollaro è oscillato fra 1.20 ed 1.45 per poi chiudere l'anno a 1.33, in flessione rispetto alle quotazioni di inizio anno.

Il differente stato delle economie si è riflesso nei risultati degli indici di Borsa (USA: S&P +12.78%; Europa -5%; Cina +5.3%; Brasile +1%, Russia +15%).

Le previsioni a inizio anno concordi nel confermare anche per il 2011 i fattori che hanno caratterizzato l'anno trascorso, sono ora alquanto incerte. I recenti accadimenti nel Mediterraneo – rivolte popolari – e in Giappone – terremoto seguito da un devastante tsunami e da un gravissimo incidente nucleare le cui conseguenze non sono al momento neppure ipotizzabili – impatteranno sul contesto economico riducendo la disponibilità di credito e mettendo

in tensione i prezzi dei prodotti energetici, dei generi alimentari e di alcuni prodotti tecnologici avanzati.

Elementi di attenzione sono individuati nella sostenibilità dei debiti pubblici dei paesi avanzati, nell'insufficiente patrimonializzazione delle banche, e nelle potenziali tensioni inflazionistiche indotte dall'incremento dei prezzi delle materie prime, come già avvenuto nei paesi emergenti.

La permanenza di forti squilibri nei bilanci pubblici non è sostenibile nel lungo periodo e rimane la principale fonte di instabilità.

Il sistema bancario dovrà rafforzarsi dal punto di vista patrimoniale, anche in vista dell'adozione di requisiti patrimoniali più stringenti; il tutto in presenza di una redditività della gestione caratteristica contenuta e di un deterioramento della qualità dell'attivo, anche di quello rappresentato da investimenti in titoli di Stato.

Affrontare entrambi i problemi, che hanno peraltro alcuni punti di contatto, sottrarrà risorse altrimenti destinate all'economia reale, il cui tasso di crescita permarrà su livelli inferiori al potenziale.

Il settore manifatturiero, sfruttando le condizioni di finanziamento favorevoli, si presenta, in termini finanziari, più equilibrato di quello pubblico.

Complessivamente il quadro che si prospetta è ancora permeato da incertezza e da potenziali rischi connessi da un lato agli squilibri dei conti pubblici di gran parte dei paesi industrializzati, dall'altro dall'instabilità politica esplosa nei primi mesi dell'anno in paesi che sono tra i principali fornitori di petrolio. Tutto ciò in un contesto in cui appare evidente che la crisi del 2008 ha cambiato, in modo strutturale e forse irreversibile, i mercati finanziari. Rispetto a tre anni fa, per ottenere da un portafoglio di investimenti lo stesso rendimento è oggi necessario assumere più rischi. Il Fondo è impegnato a gestire le proprie risorse ponendo la massima attenzione al mantenimento di profili di rischio e rendimento allineati alle aspettative dei partecipanti.

IL QUADRO NORMATIVO

Il quadro legislativo di riferimento, sia a livello di normativa primaria che secondaria, non è stato oggetto nel corso del 2010 di modifica alcuna. Alcune novità hanno invece riguardato il quadro regolamentare di vigilanza. In particolare con Deliberazione del 22 luglio 2010 la COVIP ha fornito indicazioni sui tempi e le modalità per la consegna della comunicazione annuale agli iscritti e con Deliberazione del 4 novembre 2010 ha disciplinato le procedure per la trattazione dei reclami.

Il Consiglio del Fondo ha tempestivamente avviato le attività per ottemperare nei tempi dovuti a tali indicazioni.

Nel contempo si conferma che l'ordinamento statutario e regolamentare del Fondo risulta pienamente compatibile con le disposizioni di cui al DM n.703 del 1996 ("Regolamento recante norme sui criteri e sui limiti di investimento delle risorse dei fondi pensione e sulle regole in materia di conflitto di interessi") e del DM n.62 del 2007 ("Regolamento per l'adeguamento alle disposizioni del Decreto legislativo 5 dicembre 2005, n.252, in materia di forma pensionistiche complementari preesistenti alla data di entrata in vigore della legge 23 ottobre 1992, n.421"), che avevano fissato nel 31 maggio 2010 il termine ultimo assegnato ai fondi pensione per adeguare i propri statuti ed i propri regolamenti ai dettami vigenti in materia di limiti agli investimenti.

Il Fondo svolge costantemente un'attività di controllo del mantenimento dell'allineamento degli investimenti alle prescrizioni fissate dalle norme sopra richiamate.

GLI ORGANI DEL FONDO

Nel corso del 2010 sono stati rinnovati gli Organi del Fondo.

I Partecipanti hanno eletto Consiglieri effettivi i Sigg. Salvatore

Benvenga, Fabiano Epifani, Luciano Orifiammi, Paolo Quaglia, Sindaco effettivo il Sig. Giuliano Di Stefano e Sindaco supplente il Sig. Giuseppe Condorelli; i Pensionati hanno eletto Consigliere effettivo il Signor Giacomo Pennarola, Consigliere supplente il Sig. Luciano Palmesi, Sindaco effettivo il Sig. Luigi Romerio e Sindaco supplente il Sig. Antonio Borrillo.

La Capogruppo ha nominato Consiglieri effettivi i Sigg. Angelo Carletta, Giovanni Chelo, Alessandro Frera, Massimo Giovannelli e Fabrizio Montelatici; ha nominato Sindaci effettivi i Sigg. Franco Micheletti e Franco Tosoni e Sindaco supplente il Sig. Bruno Villa.

Sono, pertanto, cessati dalle rispettive cariche i Sigg. Marco Berini, Gianfranco Bossi, Massimo Giavarini, Gerardo Guida e Roberto Nordio.

Il Consiglio, esprimendosi anche a nome di tutti gli iscritti, desidera ringraziare sentitamente i Consiglieri ed i Sindaci uscenti per la proficua attività prestata; in particolare il Sig. Roberto Nordio per l'appassionato impegno, in qualità di Presidente, a favore del Fondo.

Con l'insediamento del nuovo Consiglio ha trovato applicazione, per la prima volta, la previsione statutaria che disciplina l'alternanza delle cariche, che si è concretata con la nomina a Presidente del Fondo del Sig. Luciano Orifiammi, Consigliere elettivo, ed a Vice Presidente del Fondo del Sig. Fabrizio Montelatici, Consigliere di espressione aziendale.

Il Collegio dei Sindaci ha confermato nel ruolo di Presidente il Sig. Luigi Romerio.

Il Consiglio di Amministrazione ha rinnovato l'incarico di Responsabile del Fondo al Direttore Generale Sig. Dario Cardilli.

Ad inizio 2010 è deceduto il Dott. Alfonso Ruzzini, mentre nel mese di febbraio del 2011 è scomparso il Dott. Gerardo Guida: ad entrambi, che hanno ricoperto nel recente passato la carica di Sindaco, il Consiglio tributa, anche per conto degli Iscritti, un affettuoso e doveroso ricordo.

L'ATTIVITA' DEL FONDO

OPERAZIONI DI CONCENTRAZIONI E ACCORDI DI CONFLUENZA

Nel corso del 2010, proseguendo su una linea definita fin dal 2006 basata sul principio della centralità del Fondo di Gruppo, sono stati portati ad effetto alcuni accordi che il Gruppo UniCredit ha definito con le Organizzazioni Sindacali: i Fondi interessati agli accordi sono stati il Fondo ex Cariverona, il Fondo ex Banca dell'Umbria ed il Fondo ex Cassa di Risparmio di Roma.

Tali accordi, accomunati dalla volontà di salvaguardare e rendere più efficiente il risparmio previdenziale degli iscritti ai Fondi stessi, prevedono – ed è il caso dei primi due - il trasferimento di tutte le posizioni a capitalizzazione individuale in essere alla data degli stessi presso i citati Fondi, nella Sezione II del Fondo di Gruppo.

Per il Fondo ex Cassa di Risparmio di Roma, le cui prestazioni al momento consistono nell'erogazione di prestazioni integrative della pensione I.N.P.S., ritenute non in grado di consentire a tutti gli iscritti di realizzare una copertura previdenziale adeguata ai principi della riforma della Previdenza Complementare, l'accordo prevede, invece, per ciascun lavoratore in servizio e iscritto al citato Fondo, la possibilità di optare per l'iscrizione al Fondo Pensione di Gruppo con la conseguente accensione di una posizione nella Sezione II a capitalizzazione individuale nella quale verrà conferita una dotazione iniziale, cosiddetto "capitale di mobilità", convenzionalmente definita dall'accordo stesso.

MODIFICHE STATUTARIE

Recependo le indicazioni fornite dalla Covip, il Consiglio di Amministrazione - conformemente alla disposizione statutaria di cui all'art.55 comma 2 lett. g) - ha apportato, durante il 2010, alcune modifiche allo Statuto, in particolare:

- L'innalzamento del quorum (ora fissato nei due terzi degli aventi diritto al voto) per la validità della costituzione dell'Assemblea straordinaria in prima convocazione (che delibera a maggioranza degli aventi diritto al voto);
- L'applicazione nei confronti dei Consiglieri delle previsioni di cui agli artt.2391, 1° comma, 2392, 2393, 2394 bis, 2395 e 2629 bis del C.C.;
- L'obbligo in capo al Consiglio di segnalare alla Covip eventuali vicende in grado di incidere sull'equilibrio del Fondo, nonché i provvedimenti valutati necessari per la salvaguardia delle condizioni di equilibrio;
- La liquidazione da parte del Fondo in favore dell'Azienda che esca dal Gruppo della quota somma individuata dallo Statuto, da ritenersi espressamente finalizzata a consentire alla predetta Azienda di ricostituire in favore dei propri dipendenti un trattamento pensionistico aggiuntivo in sostituzione di quello già a carico del Fondo stesso.

ASSETTI ORGANIZZATIVI

Convenzione per la fornitura di attività strumentali alla gestione dei Fondi Pensione

Nel mese di settembre 2010 è stata sottoscritta la Convenzione tra il Fondo e UniCredit s.p.a. per disciplinare lo svolgimento delle attività strumentali alla gestione del Fondo da parte di UniCredit in conformità alle previsioni statutarie. Nella suddetta Convenzione viene sancito che UniCredit svolge le attività di cui sopra attraverso una struttura

appositamente dedicata alla fornitura di servizi ai Fondi di Previdenza del Gruppo UniCredit, nonché con l'apporto di altre proprie strutture e di Società del Gruppo in coerenza con il modello organizzativo adottato, e, previa autorizzazione del Fondo, avvalendosi di società esterne al Gruppo.

Cessione da Unicredit a URE delle attività operative di gestione del patrimonio immobiliare

Come indicato nella precedente relazione di bilancio, dal 1° gennaio 2010 la gestione tecnica e amministrativa del patrimonio immobiliare del Fondo è passata alla società UniCredit Real Estate (URE) sulla base degli indirizzi operativi e strategici del Consiglio e della Commissione attività immobiliari.

Assegnazione alla struttura Cu.Re. di Unicredit della gestione delle morosità relative a contratti di locazione

Nel corso del mese di novembre 2010 è stato avviato un nuovo "progetto" per la gestione delle morosità relative ai contratti di locazione, che prevede l'intervento, nell'ambito della "Convenzione per la fornitura di attività strumentali alla gestione dei Fondi Pensione", di "Customer Recovery Department" (Cu.Re.), quale struttura di UniCredit specializzata nella funzione di recupero crediti.

Progetto di outsourcing della Gestione Amministrativa per la Sezione I e per il pagamento delle rendite della Sezione II

A seguito di una analisi condotta da UniCredit per l'individuazione della soluzione organizzativa più idonea per garantire alla Sezione I del Fondo un servizio di gestione amministrativa maggiormente efficiente, si è convenuto di esternalizzare il suddetto servizio ricercando sul mercato una società specializzata nel settore. UniCredit ha pertanto indetto un'asta per l'appalto del servizio di "Gestore Amministrativo e Front Office per l'assistenza ai pensionati" conclusasi nel mese di

dicembre con l'aggiudicazione della fornitura da parte della società Parametrica Fondi s.r.l.. Tale scelta è stata sottoposta al Consiglio di Amministrazione del Fondo che nella seduta del 22 dicembre 2010 ha autorizzato l'avvio del progetto relativamente alla gestione amministrativa della Sezione I.

All'avvio delle attività progettuali per l'implementazione del servizio si è dato corso all'inizio dell'anno in corso.

GESTIONE DEGLI INVESTIMENTI FINANZIARI: UTILIZZO DEI VEICOLI LUSSEMBURGHESI

Nel corso del 2010 si è completato il processo di armonizzazione della Sicav Effepilux ed è stato realizzato lo scorporo degli investimenti alternativi in un veicolo ad hoc: Effepilux Alternative.

Al momento quindi gli investimenti della Sezione I e delle linee di investimento della Sezione II nelle classi di attività Monetario, Titoli di Stato e Inflazione, Corporate Investment Grade, Corporate High Yield and Emerging Market, Azionario, vengono realizzati attraverso un veicolo "armonizzato", così definito per avere ricevuto dall'autorità di vigilanza lussemburghese, sulla base della direttiva UCITS III, la c.d. "patente europea". Il riconoscimento testimonia della qualità e della robustezza del processo di investimento del veicolo. Gli investimenti alternativi, quelli cioè che comprendono gli investimenti in hedge fund, private equity, fondi sulle infrastrutture, fondi immobiliari od assimilabili, sono realizzati attraverso un veicolo non armonizzato, il SIF Effepilux Alternative il cui processo di investimento e di controllo dei rischi è analogo a quello in essere per la SICAV armonizzata. L'armonizzazione non è tuttavia possibile perché al momento la normativa non lo consente qualora i fondi alternativi superino il 10% del capitale in gestione.

Il Consiglio del Fondo, in quanto promoter e unico proprietario di Effepilux Sicav e di Effepilux Alternative, nomina i membri dei due Board ed ha il diritto di sostituirli in qualsiasi momento.

Attualmente i due Board sono entrambi costituiti da 5 membri: 3 consiglieri di amministrazione del Fondo, il Direttore Generale e Responsabile del Fondo e un professionista residente in Lussemburgo. Quest'ultimo è anche la *resident Conducting Person* della SICAV e risiede, come richiesto dalla normativa, in Lussemburgo. L'altra *conducting person* prevista dalla normativa (c.d. *non resident*) è stata nominata nella persona dell'attuale Vice Direttore Generale del Fondo. La SICAV e la SIF non armonizzata si avvalgono, oltre che della banca agente e della banca custode, anche dell'organizzazione e del supporto operativo fornito da una società specializzata residente in Lussemburgo. Il processo di investimento può essere così riassunto:

- Il Consiglio del Fondo, supportato da un'apposita Commissione costituita nel suo ambito, definisce ed approva *l'asset allocation* della Sezione I e di ciascuna Linea di investimento in cui è ripartita la Sezione II. Approva inoltre le linee guida di investimento contenute nel prospetto informativo emesso dalla SICAV e dalla SIF e che i rispettivi Board sono tenuti a rispettare;
- Gli investimenti della SICAV e della SIF vengono invece decisi dagli Investment Committee, a cui partecipano quattro membri del Board.

Va evidenziato che al processo di investimento non partecipano le due *conducting persons*. Le responsabilità di controllo nei confronti degli investitori e della CSSF rendono incompatibile la loro partecipazione alle decisioni di investimento. L'andamento della gestione della SICAV e del SIF, con le scelte di investimento effettuate, i rendimenti conseguiti ed i rischi assunti sono periodicamente riportati nel successivo Consiglio di Amministrazione del Fondo.

Vale la pena ricordare che il Fondo e i membri del Board sono supportati in tutte le attività previste dal processo di investimento, da una struttura interna (Finance e Risk Management dell'unità Pension Funds che in Unicredit è dedicata al supporto e all'amministrazione operativa dei fondi pensione del Gruppo) e da un consulente finanziario (*financial advisor*) esterno.

LA STRATEGIA DEGLI INVESTIMENTI FINANZIARI DEL FONDO

Il 2010 ha confermato la bontà delle scelte effettuate nel corso del 2009 e riportate nella relazione al precedente esercizio. Scelte improntate a cautela e incentrate sul mantenere elevato il livello di diversificazione e sull'utilizzo di strumenti che, in presenza di volatilità elevate, consentissero di stabilizzare almeno in parte i risultati del Fondo.

Come riportato nella parte iniziale di questa relazione, nel mutato contesto in cui il Fondo si trova ad operare i mercati richiedono un ammontare di rischio superiore per raggiungere i medesimi obiettivi di rendimento, ovvero restituiscono, a parità di rischi assunti, un rendimento inferiore.

Considerate le incertezze e i rischi che ancora nel 2010 si sono manifestati nel mercato, la scelta compiuta è stata quella di mantenere invariato il budget di rischio, rinunciando a una parte del rendimento potenziale. Tale scelta è stata perseguita attraverso il mantenimento dell'attuale asset allocation, una ampissima diversificazione per strumenti, mercati e gestori, l'investimento in fondi che, per loro caratteristica, svolgono la funzione di mitigare i rischi complessivi del portafoglio.

In tale contesto è stata anche confermata la scelta di mantenere, nelle linee di investimento della Sezione II, il sottopeso della componente immobiliare. L'esposizione verrà gradualmente riavvicinata all'attuale target del 20% nel corso dei prossimi anni, investendo in strumenti che garantiscano adeguati rendimenti e una maggiore diversificazione geografica rispetto agli attuali investimenti.

In data 2 marzo 2010 il nostro Fondo è stato invitato a Roma dalla Commissione XI (Lavoro Pubblico e Privato) della Camera dei Deputati per una indagine conoscitiva sull'andamento e gestione dei fondi pensione, nel corso della quale è stata prodotta una articolata relazione disponibile sul sito web del Fondo nell'archivio delle news.

L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE NELLE DUE SEZIONI DURANTE IL 2010

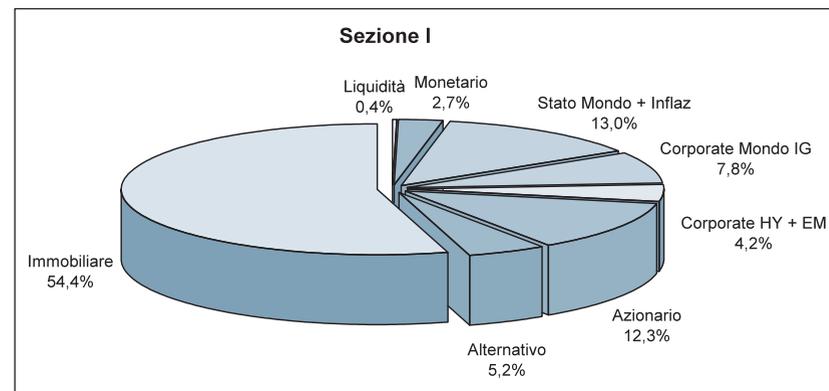
SEZIONE I° (a capitalizzazione collettiva)

RENDIMENTO DELLA SEZIONE I° AL 31/12/2010

[3,27]%

Tale risultato deriva da un rendimento degli investimenti finanziari del 5,44% e di quelli immobiliari dell'1,51%.

Come si evidenzia nel grafico seguente, la componente immobiliare, su cui torneremo più avanti, costituisce ancora l'asset class preponderante all'interno del portafoglio. Il portafoglio finanziario è investito con un profilo di rischio medio (volatilità nel 2010 pari al 2,29%).



Nel 2010 è iniziato il monitoraggio della rischiosità della sezione I nelle diverse componenti dell'attivo e del passivo. Per quanto riguarda le attività, tenuto conto dell'attuale composizione del portafoglio, i principali contributori al rischio risultano essere il rischio di tasso di interesse e il rischio connesso all'esposizione immobiliare. Per le passività il maggior contributore è rappresentato dal rischio di longevità, cioè da un incremento della vita media superiore a quello ipotizzato nelle tavole di mortalità adottate (che si ritengono

sufficientemente prudenti) che quindi comporterebbe un aumento degli oneri per il pagamento delle pensioni. Le simulazioni (stress test) svolte sul portafoglio mostrano una soddisfacente resistenza ad eventi estremi. Dei circa 20 scenari simulati, quello con impatto maggiore rimane il ripetersi di andamenti di mercato analoghi a quelli del 2008, che comporterebbe perdite per oltre il 20%. In tutti gli altri casi le perdite non eccedono il 6%.

Per quanto riguarda l'effetto dei risultati conseguiti sulle prestazioni dei "pensionati ante", il tasso di rendimento, pur in fase di crescita, risulta, nel 2010, ancora al di sotto del tasso tecnico. Si ricorda che per il 2008, anno, come già ricordato, particolarmente negativo, il Consiglio ha deliberato il congelamento del coefficiente di rivalutazione delle pensioni. I risultati del 2009 e del 2010, pur con segno positivo, porterebbero, ai sensi dell'articolo 29 dello statuto, ad una sia pur modesta riduzione dei coefficienti di rivalutazione delle pensioni e, quindi, di fatto, ad un conseguentemente modesto ridimensionamento delle stesse. Il Consiglio ha peraltro ritenuto, di sospendere l'applicazione del predetto articolo 29 in attesa di esaminare le risultanze del bilancio tecnico in corso di predisposizione a cura di uno Studio Attuariale esterno.

In ogni caso è comunque necessario stabilire il tasso di rendimento presunto, previsto dall'art. 17 dello statuto. Infatti, l'articolo 32, terzo comma, prevede che i cessati dal servizio senza diritto alla pensione immediata vengano liquidati applicando in via definitiva per l'anno in cui avviene la cessazione il tasso presunto di cui all'art.17, ridotto secondo l'aliquota di retrocessione pari attualmente all'83%.

Così come avvenuto negli ultimi anni, tenuto conto della situazione generale, il Consiglio ha deliberato di scegliere prudenzialmente il tasso di rendimento del 4,22% che – una volta ridotto secondo l'aliquota di retrocessione (83%) – risulta pari al tasso tecnico, ossia al 3,50%.

Con decorrenza 1° gennaio 2010 i coefficienti di cui agli artt.17 e 29 dello statuto assumono i seguenti valori:

	art. 17 applicato	art. 17 calcolato	art. 29 applicato	art. 29 calcolato
31-dic-94	100,00	100,00	100,00	100,00
1-gen-95	102,19	102,19	101,80	101,80
1-gen-96	106,05	106,05	104,91	104,91
1-gen-97	107,95	107,95	106,23	106,23
1-gen-98	109,03	109,03	106,71	106,71
1-gen-99	110,33	110,33	106,98	106,98
1-gen-00	112,70	112,70	108,07	108,07
1-gen-01	112,70	112,14	108,07	106,79
1-gen-02	112,70	113,48	108,07	107,03
1-gen-03	112,70	111,82	108,07	105,06
1-gen-04	118,74	118,74	111,89	111,89
1-gen-05	121,72	121,72	113,55	113,55
1-gen-06	135,47	135,47	123,53	123,52
1-gen-07	138,42	138,42	125,03	125,03
1-gen-08	146,45	146,45	130,31	130,31
1-gen-09	146,45	129,02	130,31	116,66
1-gen-10	146,45	126,13	130,31*	113,80*
1-gen-11	146,45	125,84	130,31*	112,91*

* Coefficienti in sospenso in attesa delle decisioni del Consiglio del Fondo

Redditività' del Patrimonio		Tasso medio di inflazione	Differenze
1998	4,94%	1,80%	3,14%
1999	5,40%	1,70%	3,70%
2000	2,94%	2,80%	0,14%
2001	4,70%	2,70%	2,00%
2002	2,03%	2,50%	-0,47%
2003	8,20%	2,70%	5,50%
2004	6,01%	2,20%	3,81%
2005	14,80%	1,90%	12,90%
2006	5,68%	2,10%	3,58%
2007	9,58%	1,80%	7,78%
2008	-8,40%	3,30%	-11,70%
2009	1,26%	0,8%	0,48%
2010	3,27%	1,9%	1,37%

SEZIONE II° (a capitalizzazione individuale)

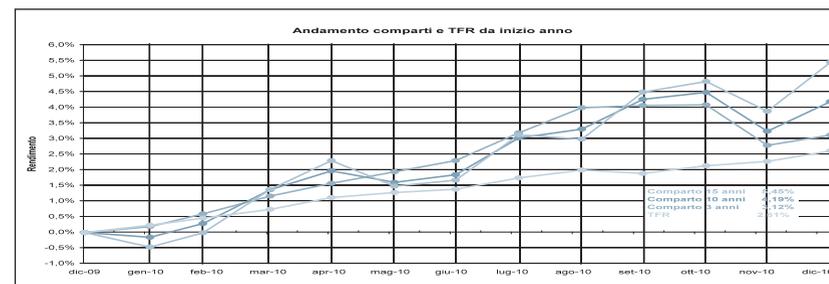
Si riportano di seguito i rendimenti di ciascun comparto finanziario.

SEZIONE II° - A CAPITALIZZAZIONE INDIVIDUALE	RENDIMENTO	NAV 2010	NAV 2009
COMPARTO A 3 ANNI	3,12%	€ 10,344	€ 10,031
COMPARTO A 10 ANNI	4,19%	€ 10,189	€ 9,779
COMPARTO A 15 ANNI	5,45%	€ 9,942	€ 9,428

I rendimenti conseguiti si rapportano con una volatilità relativamente bassa:

2010	Comparto 3 anni	Comparto 10 anni	Comparto 15 anni
Rendimento 12 mesi	3,12%	4,19%	5,45%
Volatilità 12 mesi	1,86%	2,35%	3,11%

Rispetto al rendimento del TFR, naturale benchmark di riferimento, i rendimenti risultano superiori sia per il 2010 sia su un orizzonte temporale più ampio.



CONFRONTO TRA RENDIMENTO CUMULATO NETTO DEL TFR E DEL FONDO DAL 2000 AL 2010

	Fondo	TFR	Differenza %
Comparto a 3 anni	54,84%	34,90%	57,14%
Comparto a 10 anni	52,51%	34,90%	50,47%
Comparto a 15 anni	48,82%	34,90%	39,89%

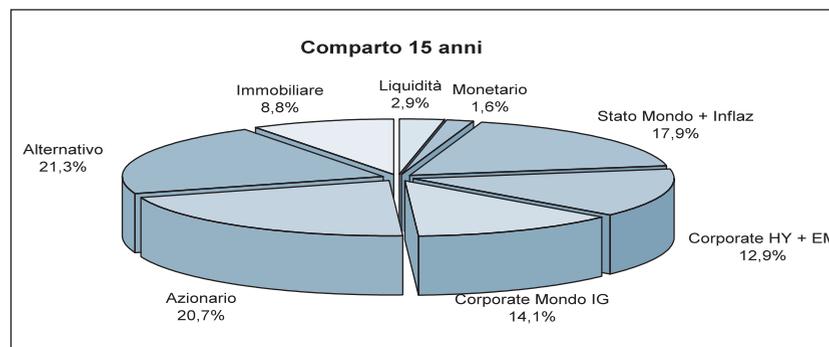
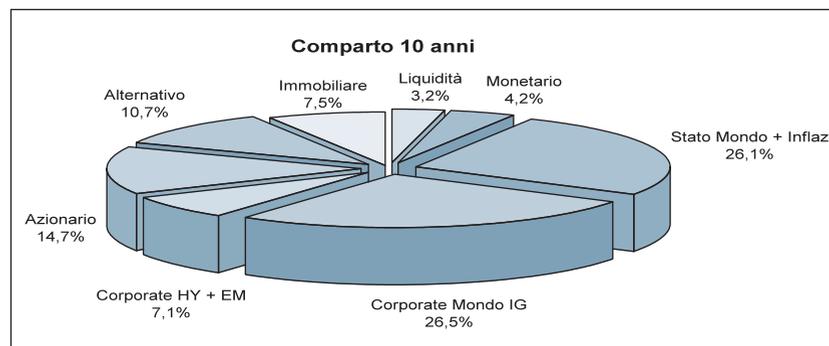
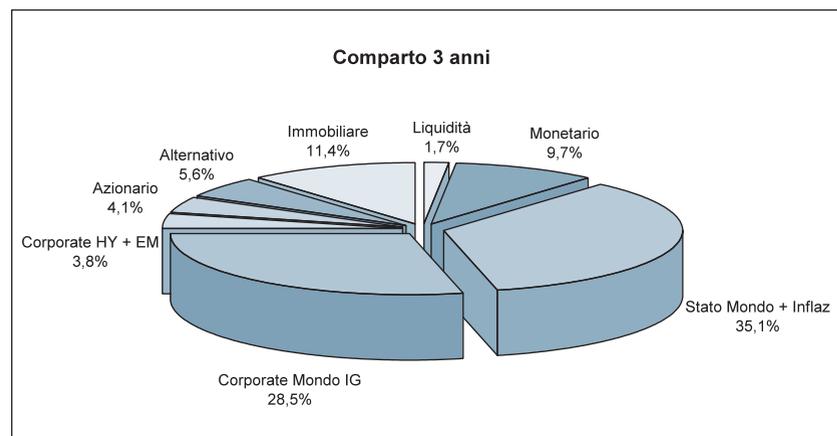
Si ricorda che il multi comparto è divenuto operativo dal 1° maggio 2008 e che, precedentemente, esisteva una sola linea di investimento e quindi un solo tasso di rendimento.

Le attività di misurazione dei rischi evidenziano per tutte e tre le linee VaR¹ (calcolati con il metodo della simulazione storica, con orizzonte temporale di un anno e intervallo di confidenza del 95%) relativamente contenuti: Linea 3 anni € 0,3 mln (0,07%), Linea 10 anni € 5,8 mln (4,10%), Linea 15 anni € 12,1 mln (7,70%).

Le analisi di stress test mostrano un grado di resistenza a eventi estremi soddisfacente, con perdite massime per la Linea a 3 anni connesse a uno scenario di stagflazione prolungata nell'ordine del 3,5%, mentre per le linee a 10 e 15 anni lo scenario peggiore è di nuovo il 2008, con un impatto stimato nell'ordine rispettivamente del 9% e del 17%.

La composizione dei portafogli di investimento delle tre linee è coerente con i profili di rischio associati. Per tutte le linee permane il sottopeso nel comparto immobiliare su cui ci siamo soffermati in precedenza.

¹ VaR (Value-at-Risk) o Valore a Rischio: indica la perdita potenziale in un certo orizzonte temporale, nel nostro caso un anno, e con un certo livello di affidabilità a fronte del verificarsi di una serie di eventi predefinita (scenario).



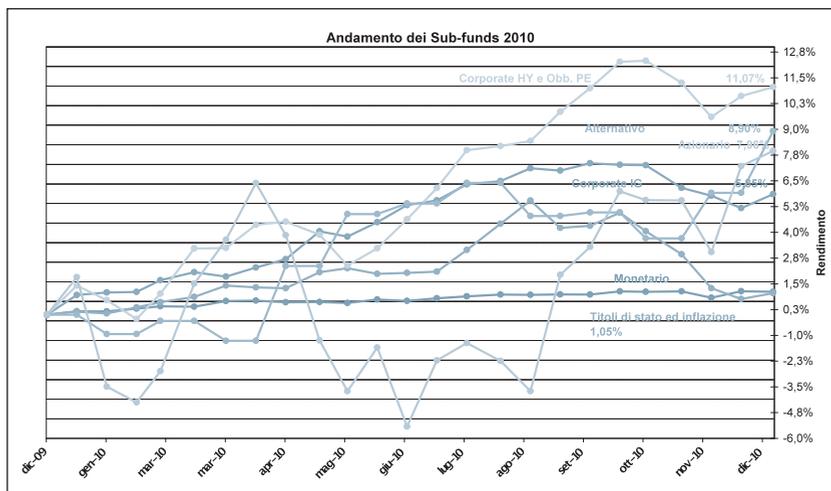
IL COMPARTO GARANTITO

Il Comparto Garantito, gestito attraverso una convenzione assicurativa con Allianz S.p.A., ha retrocesso al 1° gennaio 2011 rendimenti, al lordo della imposta sostitutiva, pari al +3,87% per gli iscritti ex Locat e al +3,62% per gli altri. Per questi ultimi, infatti, maggiori garanzie, conformi al disposto del d. lgs. 252/05, si traducono in maggiori costi e quindi in un minor rendimento.

Coerentemente con la sua natura, il comparto mostra rendimenti costantemente superiori al TFR. Dalla sua istituzione nel 2007 tutti gli anni i rendimenti hanno superato il TFR. Dal 2007 al 2010 il rendimento cumulato del comparto è stato del 16,88%, mentre quello del TFR è stato del 10,80%.

Investimenti mobiliari: l'andamento delle SICAV Effepilux ed Effepilux Alternative

Si riportano di seguito gli andamenti dei Sub-fund di Effepilux e di Effepilux Alternative nel corso dell'anno:



La gestione dei Sub-fund è improntata a una logica “core/satellite”, dove la parte *core*, largamente preponderante, è costituita da gestioni c.d. “passive” che tendono a replicare l'andamento degli indici di riferimento, mentre la parte *satellite* è affidata a gestioni di nicchia. Nelle asset class dove le condizioni di liquidità e le differenze tra prezzi di domanda e di offerta non consentono efficienti gestioni passive, lo sforzo del management di Effepilux è volto a individuare gestori attivi con profili di rischio/rendimento coerenti con le necessità dei diversi Sub-fund.

Nel 2010 tutti i comparti hanno riportato rendimenti positivi. Il comparto Titoli di Stato e Inflazione ha sofferto la crisi del debito sovrano, conseguendo risultati insoddisfacenti. Il comparto Corporate “High Yield and Emerging Markets” è risultato quello con maggiori

rendimenti; per tale comparto e per l'Azionario, anche per il 2010 i rendimenti di tale sub-fund si discostano dai benchmark utilizzati per effetto di scelte conservative connesse con l'approccio prudente a tale classe di investimento.

Molto positivo, e largamente superiore ai benchmark di riferimento, è risultato il rendimento del comparto Alternative, che ha beneficiato del lavoro di ricostruzione del portafoglio compiuto dal Board nel corso del 2009.

INVESTIMENTI IMMOBILIARI

Dopo la crisi registrata nel corso del 2009, il 2010 non ha mostrato significativi segnali di ripresa. La condizione permane critica, anche se le valutazioni effettuate dalle società terze incaricate dal Fondo non hanno mostrato l'esigenza di effettuare nuove svalutazioni, anche alla luce dei criteri di valutazione adottati nel precedente esercizio e confermati nel 2010 (si fa rimando per eventuali approfondimenti alla Relazione al Bilancio 2009 e ai criteri di valutazione evidenziati nella Nota Integrativa al Bilancio 2010).

In un contesto di valori sostanzialmente invariati, il rendimento della componente immobiliare risente dell'aumento dello sfitto e della difficoltà di ottenere, per le nuove affittanze e per i rinnovi, canoni adeguati a fronte del generale e prolungato calo dell'attività economica.

Il rendimento delle società immobiliari si è attestato sul 4,53% da attribuire per il 3,15% alle affittanze e per lo 1,38% alla rivalutazione degli immobili (peraltro svalutati del -10,90% nel 2009).

Il rendimento degli immobili detenuti direttamente dal Fondo è stato leggermente negativo. Al risultato pari al -0,20% hanno contribuito positivamente le affittanze (al netto degli oneri ordinari e delle

imposte), per il +2,50%, e negativamente i costi di manutenzione che per il solo immobile di Cologno Monzese hanno inciso per il -2,70% (72,53% del totale dei costi sostenuti nel 2010).

SETTORE IMMOBILIARE	RENDIMENTO	VALORE PATRIMONIALE
Sezione I° a capitalizzazione collettiva	1,51%	€ 701 Mln
Sezione II° a capitalizzazione individuale	4,53%	€ 77 Mln

Le critiche condizioni di mercato cui sopra si è fatto riferimento si sono riflesse anche sull'aumento delle superfici sfitte, ciò ha comportato una lieve riduzione dei canoni di locazione pari al 4% circa. Contribuiranno a ridurre l'ammontare delle superfici sfitte: il completamento degli interventi di ristrutturazione sull'immobile di Cologno Monzese e la sua conseguente "messa a reddito"; la vendita dello stabile completamente sfitto di Via Teodorico realizzata nel mese di gennaio 2011 e le diverse iniziative commerciali che il Fondo ha intrapreso, anche mediante l'utilizzo di società specializzate.

Sempre nell'ottica di intervenire sulla redditività degli investimenti nel settore immobiliare, nel corso del 2010 è stata affidata alla società Prelios un'analisi strategica sulla situazione del patrimonio immobiliare del Fondo, volta ad individuare eventuali punti di debolezza e a pianificare interventi gestionali per migliorare la redditività complessiva del patrimonio. A tale iniziativa si è aggiunta, nei primi mesi del 2011, la scelta di affidare a KPMG un'analisi per verificare eventuali possibilità di riassetto della struttura legale e di governance attualmente utilizzata dal Fondo, con particolare riferimento all'utilizzo di società veicolo. Sulla base delle risultanze di tale analisi, i competenti Organi del Fondo decideranno se e come procedere, anche parzialmente, a una ristrutturazione dell'attuale modalità di investimento nel settore immobiliare.

Il ritorno a condizioni di piena disponibilità dell'intero portafoglio immobiliare, unitamente alle prospettive di una ripresa del mercato, rendono il Consiglio ottimista sui rendimenti del settore immobiliare nei prossimi anni.

Tabelle Andamento superfici sfitte

TABELLA A (Tutti gli immobili)						
PATRIMONIO IMMOBILIARE	ANNO 2010			% Sfitto		Variaz. ass. % sfitto '10-'09
	Mq Affittati	Mq Sfitti	Mq Totale	2010	2009	
Abitativo e box	43.651	5.418	49.069	11,04	8,23	2,81
Commerciale/terziario	227.996	71.317	299.313	23,83	17,94	5,89
In complesso	271.647	76.735	348.382	22,03	16,57	5,46

TABELLA B (di cui immobili intestati al Fondo)						
PATRIMONIO IMMOBILIARE	ANNO 2010			% Sfitto		Variaz. ass. % sfitto '10-'09
	Mq Affittati	Mq Sfitti	Mq Totale	2010	2009	
Abitativo e box	39.213	5.087	44.300	11,48	8,40	3,08
Commerciale/terziario	87.969	41.579	129.548	32,10	27,69	4,41
In complesso	127.182	46.666	173.848	26,84	22,78	4,06

TABELLA C (di cui immobili intestati alle Società Controllate)						
PATRIMONIO IMMOBILIARE	ANNO 2010			% Sfitto		Variaz. ass. % sfitto '10-'09
	Mq Affittati	Mq Sfitti	Mq Totale	2010	2009	
Abitativo e box	4.438	331	4.769	6,94	6,63	0,31
Commerciale/terziario	140.027	29.738	169.765	17,52	10,50	7,02
In complesso	144.465	30.069	174.534	17,23	10,39	6,84

IL SISTEMA DI GESTIONE DEI RISCHI

L'articolazione operativa del processo di investimento comporta un sistema di misurazione e controllo dei rischi articolato su più livelli e con obiettivi diversi per il Fondo e per i veicoli lussemburghesi. Lo sviluppo di un sistema e di strumenti adeguati ai controlli di secondo livello (cioè proprio alla misurazione e al controllo dei rischi) è tuttora in corso e sarà completata nel corso dell'anno.

Per quanto riguarda la parte di processo che coinvolge direttamente il Fondo, i controlli di primo livello volti a mitigare i rischi di errori e di perdite operative sono affidati al gestore amministrativo e alla banca depositaria. Il Fondo controlla le operazioni effettuate e ha diritto di accesso per svolgere le attività di audit (Cfr. infra, controlli di terzo livello).

I controlli di secondo livello sono volti a monitorare e gestire i rischi della Sezione I del Fondo e delle singole linee di investimento della Sezione II. L'obiettivo fondamentale da perseguire è quello di verificare che il complesso dei rischi assunti sia compatibile con gli obiettivi dati.

A questo livello le analisi comportano principalmente:

1. analisi dei profili di rischio - ex ante - dei portafogli, con l'utilizzo di vari indicatori di rischio; in particolare vengono prodotte misure di rischio relativo (ad esempio tracking error e tracking error volatility) e misure di rischio assoluto, quali il Var con metodologia parametrica e simulazione storica;
2. conduzione di regolari esercizi di stabilità del sistema (*stress test*); vengono effettuati tre diversi esercizi di analisi di scenario: simulazione di scenari storici avversi (come ad esempio l'11 settembre 2001, o la crisi del 2008), simulazioni di evoluzioni possibili delle condizioni macroeconomiche (ad esempio stagflazione, inflazione ecc.) e scenari di sensitività analoghi a quelli richiesti alle banche dal Comitato Europeo per la Vigilanza Bancaria.

3. verifica periodica delle ipotesi sottostanti il modello di *asset allocation*, in particolare con riguardo alle correlazioni;
4. verifica - ex post - dell'efficacia dei metodi di mitigazione del rischio (*risk mitigation policies*) adottate dal Fondo.

Dal punto di vista organizzativo, le strutture dedicate a tali attività sono il "Team Risk Management and Actuarial" della Pension Funds Unit di Unicredit e un suo consulente (*advisor*) esterno (Mercer). Entrambi i soggetti (Team e risk advisor) sono distinti e indipendenti dalle analoghe strutture che supportano il processo di investimento (Team Finance e financial advisor).

Il Direttore Generale provvede a relazionare periodicamente la Commissione attività mobiliari e questa il Consiglio di Amministrazione. I controlli di terzo livello sono affidati, attraverso un apposito contratto, a un team dedicato di Unicredit Audit, società specializzata del Gruppo. Tale struttura di Audit ha diritto di accesso a tutti i fornitori esterni (*outsourcers*) utilizzati dal Fondo e riferisce agli Organi del Fondo.

E' di tutta evidenza che le attività svolte dal Fondo in Italia avrebbero una portata limitata se a queste non si aggiungessero analoghe attività svolte in Lussemburgo. I processi costruiti consentono alle strutture del Fondo e all'*advisor* di avere totale disponibilità dei dati e delle informazioni prodotte all'interno del processo di controllo dei rischi della SICAV e della SIF descritti nel seguito. A loro spetta anche l'approvazione dei modelli e dei processi utilizzati dal risk manager lussemburghese.

Per quanto riguarda la SICAV e la SIF, il processo di controllo dei rischi si articola con modalità sostanzialmente analoghe al Fondo. I controlli di primo livello sono ovviamente affidati alla banca agente e alla banca custode.

I controlli di secondo livello (*risk management*) sono affidati a una società specializzata basata in Lussemburgo. Tale società supporta

il Board e le *conducting persons* verificando il rispetto dei limiti di investimento dettati dalla normativa e dal prospetto di investimento, secondo le linee guida approvate dal Fondo. Essa inoltre produce, per ciascun subfund dei due veicoli e per ciascuno strumento all'interno dei subfund, analisi di rischio assoluto (VaR ecc.), relativo (Tracking error volatility, ecc.) e analisi di scenario (comprese periodiche attività di *stress test*). Spetta al risk manager anche la verifica dell'efficacia delle regole di mitigazione del rischio adottate dagli Investment Committee.

Le analisi prodotte vengono portate all'attenzione del Board che delibera, se del caso, azioni correttive. In caso di inerzia del Board, le *conducting persons* possono sollecitare interventi correttivi e, nel caso di perdurante inattività del Board, inviare una segnalazione alla CSSF.

Ovviamente, come sopra riportato, all'attività del risk manager lussemburghese si affiancano le attività del team di risk management del Fondo e del *risk advisor*, che hanno piena visibilità dei risultati e dei modelli utilizzati per produrli.

Va rilevato che mentre la gestione operativa dei rischi, con le scelte di investimento relative a strategie di mitigazione del rischio basate sulle analisi prodotte viene realizzata direttamente dall'*investment committee* per tutte le fattispecie di rischio diverse da quello di cambio, per quest'ultima fattispecie la copertura pressoché totale (*currency overlay*) è affidata a un gestore specializzato (Rothschild).

I controlli di terzo livello sono al momento attribuiti all'*external auditor* lussemburghese (Deloitte). Le attività di Deloitte sono orientate principalmente alla verifica della correttezza dei sistemi di contabilità, di pricing, di calcolo del NAV e di stesura del bilancio annuale. E' in corso di valutazione l'opportunità di affidare a una società specializzata anche l'audit esterno sugli altri processi operativi.

PENSIONI

Nel corso dell'esercizio si è provveduto ad effettuare un aggiornamento della situazione del Fondo attraverso la compilazione di un Bilancio tecnico affidata ad un attuario esterno. Tale verifica si era resa necessaria alla luce delle decisioni assunte nel 2009, e confermate lo scorso anno, a seguito dei risultati del 2008.

Tale verifica ha confermato la sostanziale stabilità del Fondo, evidenziando, pur in presenza per due esercizi consecutivi di rendimenti al di sotto del tasso tecnico, un disavanzo modesto e inferiore al 3% delle riserve complessive.

Tenuto conto della fluidità della realtà nella quale il Fondo opera, il Consiglio ha ritenuto opportuno far effettuare un aggiornamento del Bilancio tecnico con i dati al 31.12.2010.

MOVIMENTO DEI PARTECIPANTI E DEI PENSIONATI DAL DICEMBRE 1995 AL DICEMBRE 2010

	Partecipanti attivi al 31 dicembre			Pensionati Sez. I			Rapporto (c)/(b)x100	
	“Sez. II” (a)	“Sez. I” (b)	totale attivi	di cui “part-time”	Dirette	Reversibilita’		Totale (c)
1995		14.956	14.956	1.231	5.156	2.321	7.477	49,99
1996		14.103	14.103	1.251	5.614	2.334	7.948	56,36
1997		13.414	13.414	1.288	5.967	2.368	8.335	62,14
1998	1.095	12.758	13.853	1.306	6.176	2.424	8.600	67,41
1999	1.441	12.658	14.099	1.385	6.241	2.562	8.803	69,54
2000	3.136	12.349	15.485	1.335	6.325	2.560	8.885	71,95
2001	4.197	12.006	16.203	1.351	6.409	2.572	8.981	74,80
2002	4.474	11.696	16.170	1.563	6.455	2.617	9.072	77,56
2003	5.951	11.521	17.472	1.577	6.507	2.640	9.147	79,39
2004	7.101	11.265	18.366	1.571	6.557	2.648	9.205	81,71
2005	7.623	10.828	18.451	1.616	6.760	2.651	9.411	86,91
2006	8.352	10.456	18.808	1.637	6.910	2.639	9.549	91,32
2007	20.134	10.055	22.820 ²	1.626	7.107	2.654	9.761	97,08
2008	21.793	9.358	24.455 ³	1.420	7.481	2.653	10.134	108,29
2009	29.687	8.801	31.773 ⁴	2.184	7.729 ⁵	2.687	10.416	118,35
2010	34.419	7.982	36.401 ⁶	3.093	8.277 ⁷	2.711	10.988	137,66

Pensioni differite al 31.12.2010: n. 301 (352 al 31.12.2009)

² N. 7.369 iscritti sono titolari di posizione sia “ante” sia “post”.

³ Al netto di n. 6.696 titolari di posizioni sia “ante” che “post”.

⁴ Al netto di n. 6.715 titolari di posizioni sia “ante” che “post”

⁵ Di cui 2 rivenienti dalla Sez. II.

⁶ Al netto di n. 6.000 titolari di posizioni sia “ante” che “post”.

⁷ Di cui 4 rivenienti dalla sez. II.

ANDAMENTO NEGLI ANNI DELLE PRESTAZIONI FONDO

	Incrementi percentuali calcolati sulle pensioni al netto dei punti fissi e A.P.	Pensioni dirette medie	Variazioni rispetto all'anno precedente
1995	12,76%	5.754	10,02% (a)
1996	3,06%	5.905	2,63% (b)
1997	1,03%	6.064	2,69% (c)
1998	0,45%	6.069	0,08% (d)
1999	0,25%	6.064	-0,08% (d)
2000	1,02%	6.070	0,10% (d)
2001		6.097	0,45% (d)
2002		6.052	-0,73% (d)
2003		6.008	-0,73% (d)
2004	3,53%	6.106	1,63% (d)
2005	1,48%	6.255	2,44% (d)
2006	8,79%	6.683	6,84% (d)
2007	1,21%	6.751	1,02% (d)
2008	4,22%	6.980	3,39% (d)
2009		6.961	-0,27% (d)
2010		6.952	-0,13% (d)

(a) Gli aumenti delle pensioni con decorrenza 1.1.1994 sono stati corrisposti nel 1995.

(b) Comprende sia gli aumenti deliberati dall'Assemblea del 31.5.1995, sia l'aumento calcolato sul tasso di rendimento presunto per il 1995.

(c) Dall'1.1.1996 è entrato pienamente a regime il nuovo sistema di indicizzazione collegato con il tasso di rendimento del Fondo.

(d) Il dato resta influenzato dal notevole numero di pensionamenti anticipati.

CONTRIBUZIONI

(cifre per migliaia)

Ammontare contributi corrisposti dalle Aziende del Gruppo e dai Partecipanti di pertinenza del 2010		
contributi relativi a Partecipanti "ante"	€	42.334
contributi relativi a Partecipanti "post":		
Comparto "Breve Periodo"	€	82.776
Comparto " Medio Periodo"	€	25.029
Comparto " Lungo Periodo"	€	28.594
Comparto assicurativo	€	12.402
Totale		€ 191.135

1) PRESTAZIONI EROGATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO SUDDIVISE**NELLE VARIE COMPONENTI SULLA BASE DELLE NORME STATUTARIE**

(cifre per migliaia)

Ammontare delle pensioni corrisposte nel 2010 a Pensionati "ante" conto al 31/12/2010	€	70.336	
Rimborsi e trasferimenti di contributi relativi a "Partecipanti ante"	€	3.218	€ 73.554
Ammontare delle pensioni corrisposte nel 2010 a Pensionati della Sez. II conto al 31/12/2010	€	18	€ 18
Ammontare delle pensioni corrisposte nel 2010 a Pensionati della Sez. III conto al 31/12/2010	€	261	€ 261
Rimborsi e trasferimenti di contributi relativi a "Partecipanti post" (Comparto Breve Periodo)	€	16.125	
Rimborsi e trasferimenti di contributi relativi a "Partecipanti post" (Comparto Medio Periodo)	€	1.351	
Rimborsi e trasferimenti di contributi relativi a "Partecipanti post" (Comparto Lungo Periodo)	€	1.312	
Rimborsi e trasferimenti di contributi relativi a "Partecipanti post" (Comparto assicurativo)	€	976	
Anticipazioni TFR corrisposte a "Partecipanti post" (Comparto Breve Periodo)	€	6.700	
Anticipazioni TFR corrisposte a "Partecipanti post" (Comparto Medio Periodo)	€	1.168	
Anticipazioni TFR corrisposte a "Partecipanti post" (Comparto Lungo Periodo)	€	1.363	
Anticipazioni TFR corrisposte a "Partecipanti post" (Comparto assicurativo)	€	925	€ 29.920
Totale			€ 103.753

Nel 2010 il Fondo ha continuato il suo impegno nel fornire un'assidua assistenza ai pensionati nei rapporti con l'INPS e con il Casellario delle pensioni. In particolare è continuata l'attività di interfaccia con l'INPS per la consegna presso i loro uffici dei modd.730: va evidenziato che tale attività, per il 2011, non sarà possibile avendo l'INPS comunicato in qualità di sostituto d'imposta di "non avvalersi della facoltà di prestare assistenza fiscale ai propri sostituiti prevista dall'art.37, d.lgs. n. 490/1998". Nell'anno in corso, quindi, gli uffici del Fondo non potranno più svolgere tale forma di assistenza.

Ci riserviamo di tornare in argomento per l'anno prossimo in relazione ad eventuali diverse determinazioni da parte dell'INPS.

**BILANCIO DEL FONDO
AL 31 DICEMBRE 2010
STATO PATRIMONIALE E
RENDICONTO ECONOMICO
COMPLESSIVO**

IL BILANCIO E IL CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2010

Vengono nel seguito riportati e sinteticamente commentati i dati patrimoniali ed economici della Sezione I (a capitalizzazione collettiva), di ciascun comparto della Sezione II (a capitalizzazione individuale) e della Sez. III (a prestazione definita).

La nota integrativa completa è peraltro disponibile presso la Sede del Fondo in Viale Liguria, 26 – Milano e reperibile sul portale e sul sito internet del Fondo (www.fpunicredit.eu).

Il patrimonio netto complessivo del Fondo (Conti statutori) a fine 2010 ammonta a € 2.140.906.271 in aumento rispetto al 2009 di € 300.188.436 (+16,31 %). L'aumento è in parte dovuto ai trasferimenti dal Fondo ex Cassa di Risparmio di Roma (€ 58 mln), dal Fondo ex Banca dell'Umbria (€ 32 mln) e dal Fondo ex Cariverona (€ 78 mln).

Sezione I a capitalizzazione collettiva

Il patrimonio netto complessivo (Conti statutori) a fine 2010 ammonta a € 1.290.700.523 con un aumento € 10.313.075 (+ 0,81%).

Il reddito netto dell'esercizio 2010, depurato della componente previdenziale, è risultato pari ad € 41.404.093 contro quello del 2009 pari ad € 16.029.628 (+ 158,30%). Il saldo della gestione previdenziale è risultato pari ad € - 31.091.018 contro quello del 2009 pari ad € - 16.709.133 con una differenza negativa di € 14.381.885 (+ 86,07%) .

Il peggioramento evidenziato è solo apparente, in quanto deriva dal cambiamento delle tempistiche del versamento dei contributi adottato dalla banca. In particolare, nel corso del 2009, il Fondo aveva ricevuto sia una parte di contributi relativi al 2008 (€ 6,6 mln) sia quelli relativi

al dicembre 2009, nel 2010, invece, la Sez. I ha ricevuto solamente quasi tutti i contributi di competenza dell'anno. Infatti rimangono da incassare solo € 234 mila.

Sezione II a capitalizzazione individuale

L'ammontare complessivo del patrimonio della Sezione II a fine 2010 risulta pari € 847.913.792, contro € 557.829.244 di fine 2009 (+52,00%).

SEZIONE II - A CAPITALIZZAZIONE INDIVIDUALE	RENDIMENTO
COMPARTO A 3 ANNI	3,12%
COMPARTO A 10 ANNI	4,19%
COMPARTO A 15 ANNI	5,45%

Comparto a 3 anni

Il patrimonio netto a fine anno risulta pari a € 461.385.951, con un rendimento positivo pari al 3,12%. Il saldo della gestione previdenziale ammonta ad € 118.545.655.

Comparto a 10 anni

Il patrimonio netto a fine anno risulta pari ad € 141.627.824, con un rendimento positivo pari al 4,19%. Il saldo della gestione previdenziale ammonta ad € 52.665.227.

Comparto a 15 anni

Il patrimonio netto a fine anno risulta pari a € 157.186.817, con un rendimento positivo pari al 5,45%. Il saldo della gestione previdenziale ammonta ad € 48.306.189.

Comparto assicurativo

L'ammontare delle riserve presso Allianz è pari a € 87.713.200, con un

rendimento pari a + 3,87% per gli iscritti ex Locat, + 3,62% per gli altri.

Al fine di meglio comprendere la formazione dei rendimenti delle due sezioni è stato elaborato il seguente prospetto:

SCOMPOSIZIONE RENDIMENTI (calcolati sui saldi medi dei patrimoni)

	GESTIONE IMMOBILI	VALUTAZ. IMMOBILI	GESTIONE FINANZIARIA	GESTIONE AMMINISTRATIVA	IMPOSTA SOSTITUTIVA	GESTIONE ASSICURATIVA	TOTALE
SEZIONE I	0,56%	0,28 %	2,44%	- 0,01%	-----	-----	3,27%
COMPARTO A 3 ANNI	0,43%	0,20%	2,89%	- 0,01%	- 0,39%	-----	3,12%
COMPARTO A 10 ANNI	0,29%	0,13%	4,23%	0,06%	- 0,52%	-----	4,19%
COMPARTO A 15 ANNI	0,33%	0,14%	5,63%	0,03%	- 0,68%	-----	5,45%
COMPARTO GARANTITO (al netto della imposta sostitutiva)	----	----	----	----	----	3,44%	3,44%
						3,22%	3,22%

Sezione III a prestazione definita

Il patrimonio al 31/12/2010 ammonta ad € 2.291.956, pari alla riserva matematica calcolata nel bilancio tecnico 2010. Il patrimonio è rappresentato dalla liquidità presente sul conto corrente (€ 2.250.939 al netto delle ritenute versate il 17/01/2011) e dal credito nei confronti di UniCredit Holding (€ 41.017), che, a norma dell'art. 83 del vigente statuto, provvede ad adeguare annualmente il patrimonio necessario per garantire le prestazioni pensionistiche ai 18 pensionati presenti nella Sez. III. Tale credito ad oggi risulta quasi completamente incassato.

Pensionati Sez. III		
Dirette	Reversibilità	Totale
14	4	18

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del c.c. si riportano le seguenti informazioni, compatibilmente con le peculiarità specifiche del Fondo Pensione.

- *Attività di ricerca e sviluppo:*
il Fondo Pensione, in quanto tale, non svolge attività di ricerca e sviluppo.
- *Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime:*
il Fondo Pensione, come già anticipato nei “Criteri di valutazione” e come verrà ulteriormente specificato nell’analisi del punto 10.
a) Azioni e quote di società immobiliari dello stato patrimoniale, detiene il 100% del capitale sociale delle società in oggetto; conseguentemente decide in piena autonomia in merito alla gestione dell’intera attività delle stesse, in osservanza delle disposizioni di legge in essere, dei patti sociali e dello Statuto vigente.
- *Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate nel corso dell’esercizio:*
la fattispecie non trova applicazione nel Fondo Pensione.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Come ricordato nella parte introduttiva della Relazione degli Amministratori, il quadro macroeconomico è ancora permeato da incertezza e da potenziali rischi connessi da un lato agli squilibri dei conti pubblici di gran parte dei paesi industrializzati, dall’altro dall’instabilità politica esplosa nei primi mesi dell’anno in un’area che produce un terzo del fabbisogno petrolifero mondiale. I prezzi delle materie prime, e del petrolio in particolare, hanno subito variazioni che potrebbero impattare sia sull’inflazione che sulle prospettive di crescita dei paesi che più dipendono dalle importazioni di tali materie. È facilmente prevedibile che quanto accaduto in Giappone, colpito da un terremoto di altissima intensità seguito da un devastante *tsunami* che oltre alla distruzione del territorio ha provocato un grave

incidente nucleare, avrà ampie ricadute a breve e medio termine sia sul Giappone sia sul prezzo delle materie prime energetiche. È infatti prevedibile un ampio ripensamento sull'uso dell'energia nucleare quale fonte energetica.

In un contesto caratterizzato da molte incertezze, la gestione del Fondo rimarrà per il 2011 ancora cauta. Tuttavia le modifiche delle condizioni di mercato, e in particolare la necessità di assumere rispetto al passato maggiori rischi per ottenere i medesimi rendimenti, hanno condotto il Fondo ad avviare una revisione delle asset allocation strategiche. Tale revisione potrebbe dover comportare una ricomposizione del budget di rischio per ciascuna classe di investimento, oltre che un aumento dell'ammontare complessivo del rischio assunto.

Nel 2011 si darà corso al graduale riassorbimento, per i tre comparti finanziari della Sezione II, del sottopeso della componente di investimento immobiliare. Tale attività verrà svolta con investimenti veicolati dalla SIF Effepilux in Fondi che consentano di raggiungere anche un adeguato livello di diversificazione geografica.

Nei primi mesi dell'anno il Fondo ha affidato a KPMG un'analisi tecnica e legale per verificare eventuali possibilità di riassetto nella struttura legale e di governance attualmente utilizzata dal Fondo per la gestione degli investimenti diretti in immobili, con particolare riferimento all'utilizzo di società veicolo. Sulla base delle risultanze di tale analisi, i competenti Organi del Fondo decideranno se e come procedere a una ristrutturazione, anche parziale, dell'attuale modalità di investimento diretto nel settore immobiliare

Con il 2011 si completerà il progetto di outsourcing della gestione amministrativa della Sezione I del Fondo, attività attualmente svolta da società del Gruppo Unicredit. Il Fondo auspica che il completamento di tale progetto si concretizzi in un miglioramento dei servizi nei confronti dei partecipanti al Fondo, in particolare con riferimento a una maggior facilità di accesso alle informazioni e di dialogo nei confronti dei pensionati.

AREA RISERVATA AGLI ISCRITTI SUL SITO INTERNET DEL FONDO

Anche nel 2010 sono proseguiti gli interventi per rendere i contenuti del Sito aggiornati e fruibili agli iscritti.

Accedendo al sito del Fondo (www.fpunicredit.eu) gli iscritti alla Sezione II possono verificare, all'interno dell'area riservata, la propria posizione previdenziale e collegarla in modo automatico ad un motore di calcolo che permette di simulare il quadro pensionistico futuro.

FONDO PENSIONE AZIENDE GRUPPO UNICREDIT - BILANCIO AL 31/12/2010

BILANCIO COMPLESSIVO

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

ATTIVO Voci	Totale complessivo 2010		Totale complessivo 2009		VARIAZIONI	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Assolute	%
5 Attività della Gestione Previdenziale		135.054		104.785	30.269	28,89%
a) Crediti della gestione previdenziale	135.054		104.785			
10 Investimenti Diretti Mobiliari		1.583.489.028		1.310.708.604	272.780.424	20,81%
a) Azioni e quote di società immobiliare	329.519.509		331.057.468			
b) Quote di fondi comuni di inv immobiliare chiusi						
c) Quote di fondi comuni di inv mobiliare chiusi	238.100		194.500			
d) Titoli di capitale quotati	524.370		684.865			
e) Titoli di capitale non quotati						
f) Quote di O.I.C.R.	1.251.405.112		978.686.249			
g) Altre attività della gestione finanziaria			3.267			
h) Quote di Hedge Funds						
m) Depositi bancari	1.801.937		82.255			
11 Investimenti Diretti Immobiliari		474.721.308		463.687.428	11.033.880	2,38%
a) Depositi bancari	1.451.621		1.999.927			
b) Immobili di proprietà	448.845.213		442.500.563			
c) Altre attività della gestione immobiliare	24.424.474		19.186.938			
20 Investimenti in Gestione		86.111.777		27.994.428	58.117.349	207,60%
a) Depositi bancari						
b) Crediti per operazioni pronti contro termine						
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali						
d) Titoli di debito quotati						
e) Titoli di capitale quotati						
f) Titoli di debito non quotati						
g) Titoli di capitale non quotati						
h) Quote di O.I.C.R.						
i) Opzioni acquistate						
m) Ratei e risconti attivi						
n) Altre attività della gestione finanziaria						
o) Investimenti in gestione assicurativa	86.111.777		27.994.428			
40 Attività della Gestione Amministrativa		154.277.901		94.709.322	59.568.579	62,90%
a) Cassa e Depositi bancari	152.912.856		80.923.098			
d) Altre attività della gestione amministrativa	1.365.045		13.786.224			
50 Crediti d'imposta		3.101.182		5.498.809	(2.397.627)	-43,60%
a) Crediti d'imposta	3.101.182		5.498.809			
TOTALE ATTIVITÀ (A)		2.301.836.250		1.902.703.376	399.132.874	20,98%

FONDO PENSIONE AZIENDE GRUPPO UNICREDIT - BILANCIO AL 31/12/2010
 BILANCIO COMPLESSIVO
 STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

PASSIVO Voci	2010		2009		VARIAZIONI	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Assolute	%
10 Passività della Gestione Previdenziale		1.169.380		812.240	357.140	43,97%
a) Debiti della gestione previdenziale	1.169.380		812.240			
20 Passività della Gestione Finanziaria		6.709.228		9.508.493	-2.799.265	-29,44%
e) Altre passività della gestione finanziaria	6.709.228		9.508.493			
21 Passività della Gestione Immobiliare		31.088.626		24.640.096	6.448.530	26,17%
a) Altre passività della gestione immobiliare	31.088.626		24.640.096			
40 Passività della Gestione Amministrativa		118.903.017		24.588.111	94.314.906	383,58%
b) Altre passività della gestione amministrativa	118.903.017		24.588.111			
50 Debiti d'imposta		3.059.728		2.436.601	623.127	25,57%
a) Debiti d'imposta	3.059.728		2.436.601			
TOTALE PASSIVITA' (B)		160.929.979		61.985.541	98.944.438	159,63%
100 ATTIVO NETTO DESTINATO A PRESTAZIONI (A) - (B)		2.140.906.271		1.840.717.835	300.188.436	16,31%
TOTALE		2.301.836.250		1.902.703.376	399.132.874	20,98%
Conti d'ordine		50.357.575		48.935.560		
Depositi valori a cauzioni	1.751.153		1.499.921			
Garanzie fidejussorie ricevute da terzi	2.729.351		5.752.541			
Contributi maturati non incassati	43.876.785		39.606.046			
Cessioni credito	2.000.286		2.077.052			

IL PRESIDENTE: L. Orifiammi

IL DIRETTORE: D. Cardilli

IL CAPO CONTABILE: F. Faricelli

FONDO PENSIONE AZIENDE GRUPPO UNICREDIT - BILANCIO AL 31/12/2010

BILANCIO COMPLESSIVO

CONTO ECONOMICO

Voci	Totale complessivo 2010		Totale complessivo 2009		VARIAZIONI	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Assolute	%
10 Saldo della Gestione Previdenziale		232.702.180		183.630.790	49.071.390	26,72%
a) Contributi per le prestazioni	342.945.281		280.877.330			
b) Anticipazioni	(10.156.694)		(3.835.665)			
c) Trasferimenti e riscatti	(28.123.238)		(25.457.508)			
d) Pensioni	(70.615.068)		(66.877.203)			
e) Erogazione in forma capitale						
f) Premi per prestazioni accessorie	(1.348.101)		(1.076.164)			
15 Risultato della Gestione Immobiliare		(883.370)		(24.537.216)	23.653.846	-96,40%
a) Fitti Attivi	16.994.440		17.644.761			
b) Plus/Minus da alienazione						
c) Accantonamento affitti inesigibili	(143.694)		(196.325)			
d) Oneri e spese immobiliari	(16.562.653)		(15.537.425)			
e) Plusvalenza da valutaz. immobili urbani						
f) Minusvalenza da valutaz. immobili urbani			(25.277.486)			
g) Imposte e tasse	(1.171.463)		(1.170.741)			
20 Risultato della Gestione Finanziaria diretta		69.528.294		62.469.028	7.059.266	11,30%
a) Dividendi ed interessi	10.019		213.928			
b) Utili e perdite da realizzo	1.076.719		641.022			
c) Plusvalenze / Minusvalenze	68.441.556		61.614.078			
30 Risultato della Gestione Finanziaria indiretta		1.886.020		675.186	1.210.834	179,33%
a) Dividendi ed interessi						
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	1.886.020		675.186			
40 Oneri di Gestione		(161.289)		(101.257)	(60.032)	59,29%
a) Società di gestione						
b) Banca Depositaria	(161.289)		(101.257)			
50 Margine della Gestione Finanziaria (15+20+30+40)		70.369.655		38.505.741	31.863.914	82,75%
60 Saldo della Gestione Amministrativa		176.253		87.402	88.851	101,66%
c) Spese generali ed amministrative	(727.134)		(685.900)			
g) Oneri e proventi diversi	903.387		773.302			
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10+50+60)		303.248.088		222.223.933	81.024.155	36,46%
80 Imposta Sostitutiva		(3.059.139)		(2.436.194)	(622.945)	25,57%
a) Imposta Sostitutiva	(3.059.139)		(2.436.194)			
Variazione dell'attivo netto destinato a prestazioni (70+80)		300.188.949		219.787.739	80.401.210	36,58%

IL PRESIDENTE: L. Orifiammi

IL DIRETTORE: D. Cardilli

IL CAPO CONTABILE: F. Faricelli

ANALISI UTILE 2010 - COMPLESSIVO

Al fine di percepire più facilmente l'incremento relativo al 2010 del patrimonio del Fondo, sono state redatte le seguenti tabelle, che riportano i dati già evidenziati nel bilancio allegato.

Dati acquisiti dallo Stato Patrimoniale complessivo del Fondo

Totali 2010		Totali 2009		Var. Assolute	Var. %
Attività 2010	2.301.836.250	Attività 2009	1.902.703.376		
Passività 2010	(160.929.979)	Passività 2009	(61.985.541)		
Attività per le prestazioni	2.140.906.271	Attività per le prestazioni	1.840.717.835		
Conti statutari 2010	(2.073.419.502)	Conti statutari 2009	(1.804.560.886)		
Rendimento netto	67.486.769	Rendimento netto	36.156.949	31.329.820	86,65%

Dati acquisiti dal Conto Economico complessivo del Fondo

	Totali 2010	Totali 2009	Variazione	Var. %
Margine della gestione finanziaria	70.369.655	38.505.741	31.863.914	
Saldo della gestione amministrativa	176.253	87.402	(88.851)	
Imposta sostitutiva	(3.059.139)	(2.436.194)	(622.945)	
Reddito netto del patrimonio a incremento dei Conti Statutari	67.486.769	36.156.949	31.329.820	86,65%

**STATO PATRIMONIALE E
CONTO ECONOMICO DEL
“FONDO ISCRITTI - SEZ. I - A
CAPITALIZZAZIONE COLLETTIVA”
AL 31 DICEMBRE 2010**

FONDO PENSIONE AZIENDE GRUPPO UNICREDIT - BILANCIO AL 31/12/2010
 SEZIONE I - CAPITALIZZAZIONE COLLETTIVA - STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Voci	2010		2009		VARIAZIONI	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Assolute	%
5 Attività della Gestione Previdenziale		135.054		104.785	30.269	28,89%
a) Crediti della gestione previdenziale	135.054		104.785			
10 Investimenti Diretti Mobiliari		839.046.176		832.306.899	6.739.277	0,81%
a) Azioni e quote di società immobiliari	252.346.040		253.523.810			
b) Quote di fondi comuni di inv immobiliare chiusi						
c) Quote di fondi comuni di inv mobiliare chiusi	238.100		194.500			
d) Titoli di capitale quotati	524.370		684.865			
e) Titoli di capitale non quotati						
f) Quote di O.I.C.R.	584.135.729		577.818.202			
g) Altre attività della gestione finanziaria			3.267			
h) Quote di Hedge Funds						
m) Depositi bancari	1.801.937		82.255			
11 Investimenti Diretti Immobiliari		474.721.308		463.687.428	11.033.880	2,38%
a) Depositi bancari	1.451.621		1.999.927			
b) Immobili di proprietà	448.845.213		442.500.563			
c) Altre attività della gestione immobiliare	24.424.474		19.186.938			
40 Attività della Gestione Amministrativa		11.709.721		12.208.934	(499.213)	-4,09%
a) Cassa e Depositi bancari	11.602.571		12.104.317			
d) Altre attività della gestione amministrativa	107.150		104.617			
50 Crediti d'imposta						
a) Crediti d'imposta						
TOTALE ATTIVITÀ (A)		1.325.612.259		1.308.308.046	17.304.213	1,32%

FONDO PENSIONE AZIENDE GRUPPO UNICREDIT - BILANCIO AL 31/12/2010
 SEZIONE I - CAPITALIZZAZIONE COLLETTIVA - STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Voci	2010		2010		VARIAZIONI	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Assolute	%
10 Passività della Gestione Previdenziale		1.169.380		812.240	357.140	43,97%
a) Debiti della gestione previdenziale	1.169.380		812.240			
20 Passività della Gestione Finanziaria		109.228		8.493	100.735	1186,09%
e) Altre passività della gestione finanziaria	109.228		8.493			
21 Passività della Gestione Immobiliare		31.088.626		24.640.096	6.448.530	26,17%
a) Altre passività della gestione immobiliare	31.088.626		24.640.096			
40 Passività della Gestione Amministrativa		2.544.502		2.459.769	84.733	3,44%
b) Altre passività della gestione amministrativa	2.544.502		2.459.769			
50 Debiti d'imposta						
a) Debiti d'imposta						
TOTALE PASSIVITÀ (B)		34.911.736		27.920.598	6.991.138	25,04%
100 ATTIVO NETTO DESTINATO A PRESTAZIONI (A) - (B)		1.290.700.523		1.280.387.448	10.313.075	0,81%
TOTALE		1.325.612.259		1.308.308.046	17.304.213	1,32%
Conti d'ordine		4.715.354		7.388.541	(2.673.187)	-36,18%
Depositi valori a cauzioni	1.751.153		1.499.921			
Garanzie fidejussorie ricevute da terzi	2.729.351		5.752.541			
Contributi maturati non incassati	234.850		136.079			

IL PRESIDENTE: L. Orifiammi

IL DIRETTORE: D. Cardilli

IL CAPO CONTABILE: F. Faricelli

FONDO PENSIONE AZIENDE GRUPPO UNICREDIT - BILANCIO AL 31/12/2010

SEZIONE I - CAPITALIZZAZIONE COLLETTIVA - CONTO ECONOMICO

Voci	2010		2009		VARIAZIONI	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Assolute	%
10 Saldo della Gestione Previdenziale		(31.091.018)		(16.709.133)	(14.381.885)	86,07%
a) Contributi per le prestazioni	42.481.270		53.026.810			
b) Anticipazioni						
c) Trasferimenti e riscatti	(3.218.183)		(3.138.340)			
d) Pensioni	(70.354.105)		(66.597.603)			
15 Risultato della Gestione Immobiliare		(883.370)		(24.537.216)	23.653.846	-96,40%
a) Fitti Attivi	16.994.440		17.644.761			
b) Plus/Minus da alienazione						
c) Accantonamento affitti inesigibili	(143.694)		(196.325)			
d) Oneri e spese immobiliari	(16.562.653)		(15.537.425)			
e) Plusvalenza da valutaz. immobili urbani						
f) Minusvalenza da valutaz. immobili urbani			(25.277.486)			
g) Imposte e tasse	(1.171.463)		(1.170.741)			
20 Risultato della Gestione Finanziaria diretta		42.291.257		40.817.308	1.473.949	3,61%
a) Dividendi ed interessi	10.019		213.928			
b) Utili e perdite da realizzo	1.008.681		641.022			
c) Plusvalenze / Minusvalenze	41.272.557		39.962.358			
30 Risultato della Gestione Finanziaria indiretta						
a) Dividendi ed interessi						
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie						
40 Oneri di Gestione						
a) Società di gestione						
b) Banca Depositaria						
50 Margine della Gestione Finanziaria (15+20+30+40)		41.407.887		16.280.092	25.127.795	154,35%
60 Saldo della Gestione Amministrativa		(3.794)		(250.464)	246.670	-98,49%
c) Spese generali ed amministrative	(204.522)		(213.884)			
g) Oneri e proventi diversi	200.728		(36.580)			
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10+50+60)		10.313.075		(679.505)	10.992.580	-1617,73%
80 Imposta Sostitutiva						
a) Imposta Sostitutiva						
Variazione dell'attivo netto destinato a prestazioni (70+80)		10.313.075		(679.505)	10.992.580	-1617,73%

IL PRESIDENTE: L. Orifiammi

IL DIRETTORE: D. Cardilli

IL CAPO CONTABILE: F. Faricelli

ANALISI UTILE 2010 - FONDO ISCRITTI SEZIONE I

Al fine di percepire più facilmente l'incremento relativo al 2010 del patrimonio della Sezione I, sono state redatte le seguenti tabelle, che riportano i dati già evidenziati nel bilancio allegato.

Dati acquisiti dallo Stato Patrimoniale del Fondo Iscritti Sezione I

Iscritti Sez. I 2010		Iscritti Sez. I 2009		Var. Assolute	Var. %
Attività 2010	1.325.612.259	Attività 2009	1.308.308.046		
Passività 2010	(34.911.736)	Passività 2009	(27.920.598)		
Attività per le prestazioni	1.290.700.523	Attività per le prestazioni	1.280.387.448		
Conti statutari 2010	(1.249.296.430)	Conti statutari 2009	(1.264.357.820)		
Rendimento netto	41.404.093	Rendimento netto	16.029.628	25.374.465	158,30%

Dati acquisiti dal Conto Economico del Fondo Iscritti Sezione I

Iscritti Sez. I 2010		Iscritti Sez. I 2009	Var. Assolute	Var. %
Margine della gestione finanziaria	41.407.887	16.280.092	25.127.795	
Saldo della gestione amministrativa	(3.794)	(250.464)	246.670	
Reddito netto del patrimonio a incremento dei Conti Statutari	41.404.093	16.029.628	25.374.465	158,30%

**STATO PATRIMONIALE E
CONTO ECONOMICO DEL
“FONDO ISCRITTI - SEZ. II A
CAPITALIZZAZIONE INDIVIDUALE -
MULTICOMPARTO AFFLUSSI / DEFLUSSI”
AL 31 DICEMBRE 2010**

FONDO PENSIONE AZIENDE GRUPPO UNICREDIT - BILANCIO AL 31/12/2010

SEZ. II - MULTICOMPARTO - AFFLUSSI/DEFLUSSI

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Voci	2010		2009		VARIAZIONI	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Assolute	%
5 Attività della Gestione Previdenziale						
a) Crediti della gestione previdenziale						
10 Investimenti Diretti Mobiliari						
a) Azioni e quote di società immobiliare						
f) Quote di O.I.C.R.						
g) Altre attività della gestione finanziaria						
40 Attività della Gestione Amministrativa		115.577.985		21.562.600	94.015.385	436,01%
a) Cassa e Depositi bancari	115.576.307		21.562.477			
d) Altre attività della gestione amministrativa	1.678		123			
50 Crediti d'imposta						
a) Crediti d'imposta						
TOTALE ATTIVITÀ (A)		115.577.985		21.562.600	94.015.385	436,01%

FONDO PENSIONE AZIENDE GRUPPO UNICREDIT - BILANCIO AL 31/12/2010

SEZ. II - MULTICOMPARTO - AFFLUSSI/DEFLUSSI

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Voci	2010		2009		VARIAZIONI	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Absolute	%
10 Passività della Gestione Previdenziale						
a) Debiti della gestione previdenziale						
20 Passività della Gestione Finanziaria						
e) Altre passività della gestione finanziaria						
f) Debiti diversi						
40 Passività della Gestione Amministrativa		115.577.985		21.562.085	94.015.900	436,02%
b) Altre passività della gestione amministrativa	115.577.985		21.562.085			
50 Debiti d'imposta						
a) Debiti d'imposta						
TOTALE PASSIVITÀ (B)		115.577.985		21.562.085	94.015.900	436,02%
100 ATTIVO NETTO DESTINATO A PRESTAZIONI (A) - (B)				515	(515)	-100,00%
TOTALE		115.577.985		21.562.600	94.015.385	436,01%
Conti d'ordine		2.000.286		2.077.052	(76.766)	-3,70%
Cessioni di credito	2.000.286		2.077.052			

IL PRESIDENTE: L. Orifiammi

IL DIRETTORE: D. Cardilli

IL CAPO CONTABILE: F. Faricelli

FONDO PENSIONE AZIENDE GRUPPO UNICREDIT - BILANCIO AL 31/12/2010

SEZ. II - MULTICOMPARTO - AFFLUSSI/DEFLUSSI

CONTO ECONOMICO

Voci	2010		2009		VARIAZIONI	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Assolute	%
20 Risultato della Gestione Finanziaria diretta						
a) Dividendi ed interessi						
b) Utili e perdite da realizzo						
c) Plusvalenze / Minusvalenze						
40 Oneri di Gestione						
a) Società di gestione						
b) Banca Depositaria						
50 Margine della Gestione Finanziaria (20+40)						
60 Saldo della Gestione Amministrativa				515	(515)	-100,00%
c) Spese generali ed amministrative						
g) Oneri e proventi diversi			515			
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10+50+60)				515	(515)	-100,00%
80 Imposta Sostitutiva						
a) Imposta Sostitutiva						
Variazione dell'attivo netto destinato a prestazioni (70+80)				515	(515)	-100,00%

IL PRESIDENTE: L. Orifiammi

IL DIRETTORE: D. Cardilli

IL CAPO CONTABILE: F. Faricelli

**STATO PATRIMONIALE E
CONTO ECONOMICO DEL
“FONDO ISCRITTI – SEZ. II A
CAPITALIZZAZIONE INDIVIDUALE -
MULTICOMPARTO - LINEA BREVE 3 ANNI”
AL 31 DICEMBRE 2010**

FONDO PENSIONE AZIENDE GRUPPO UNICREDIT - BILANCIO AL 31/12/2010

SEZ. II - MULTICOMPARTO - LINEA BREVE 3 ANNI

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Voci	2010		2009		VARIAZIONI	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Assolute	%
5 Attività della Gestione Previdenziale						
a) Crediti della gestione previdenziale						
10 Investimenti Diretti Mobiliari		454.542.755		312.508.864	142.033.891	45,45%
a) Azioni e quote di società immobiliare	52.742.597		52.988.762			
f) Quote di O.I.C.R.	401.800.158		259.520.102			
g) Altre attività della gestione finanziaria						
40 Attività della Gestione Amministrativa		10.858.443		20.399.411	(9.540.968)	-46,77%
a) Cassa e Depositi bancari	10.858.160		20.398.880			
d) Altre attività della gestione amministrativa	283		531			
50 Crediti d'imposta		1.156.381		2.441.120	(1.284.739)	-52,63%
a) Crediti d'imposta	1.156.381		2.441.120			
TOTALE ATTIVITÀ (A)		466.557.579		335.349.395	131.208.184	39,13%

FONDO PENSIONE AZIENDE GRUPPO UNICREDIT - BILANCIO AL 31/12/2010

SEZ. II - MULTICOMPARTO - LINEA BREVE 3 ANNI

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Voci	2010		2009		VARIAZIONI	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Assolute	%
20 Passività della Gestione Finanziaria		3.200.000		2.900.000	300.000	10,34%
e) Altre passività della gestione finanziaria	3.200.000		2.900.000			
f) Debiti diversi						
40 Passività della Gestione Amministrativa		481.073		384.310	96.763	25,18%
b) Altre passività della gestione amministrativa	481.073		384.310			
50 Debiti d'imposta		1.490.555		1.284.740	205.815	16,02%
a) Debiti d'imposta	1.490.555		1.284.740			
TOTALE PASSIVITÀ (B)		5.171.628		4.569.050	602.578	13,19%
100 ATTIVO NETTO DESTINATO A PRESTAZIONI (A) - (B)		461.385.951		330.780.345	130.605.606	39,48%
TOTALE		466.557.579		335.349.395	131.208.184	39,13%
Conti d'ordine		26.085.788		24.471.525	1.614.263	6,60%
Contributi maturati non incassati	26.085.788		24.471.525			

IL PRESIDENTE: L. Orifiammi

IL DIRETTORE: D. Cardilli

IL CAPO CONTABILE: F. Faricelli

FONDO PENSIONE AZIENDE GRUPPO UNICREDIT - BILANCIO AL 31/12/2010

SEZ. II - MULTICOMPARTO - LINEA BREVE 3 ANNI

CONTO ECONOMICO

Voci	2010		2009		VARIAZIONI	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Assolute	%
10 Saldo della Gestione Previdenziale		118.545.655		98.390.625	20.155.030	20,48%
a) Contributi per le prestazioni	145.569.028		119.415.448			
b) Anticipazioni	(6.700.238)		(2.736.183)			
c) Trasferimenti e riscatti	(19.522.496)		(17.610.037)			
d) Pensioni						
e) Erogazione in forma capitale						
f) Premi per prestazioni accessorie	(800.639)		(678.603)			
20 Risultato della Gestione Finanziaria diretta		13.674.587		11.670.428	2.004.159	17,17%
a) Dividendi ed interessi						
b) Utili e perdite da realizzo						
c) Plusvalenze / Minusvalenze	13.674.587		11.670.428			
40 Oneri di Gestione		(99.771)		(66.559)	(33.212)	49,90%
a) Società di gestione						
b) Banca Depositaria	(99.771)		(66.559)			
50 Margine della Gestione Finanziaria (20+40)		13.574.816		11.603.869	1.970.947	16,99%
60 Saldo della Gestione Amministrativa		(24.312)		75.584	(99.896)	-132,17%
c) Spese generali ed amministrative	(318.846)		(320.033)			
g) Oneri e proventi diversi	294.534		395.617			
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10+50+60)		132.096.159		110.070.078	22.026.081	20,01%
80 Imposta Sostitutiva		(1.490.555)		(1.284.740)	(205.815)	16,02%
a) Imposta Sostitutiva	(1.490.555)		(1.284.740)			
Variazione dell'attivo netto destinato a prestazioni (70+80)		130.605.604		108.785.338	21.820.266	20,06%

IL PRESIDENTE: L. Orifiammi

IL DIRETTORE: D. Cardilli

IL CAPO CONTABILE: F. Faricelli

ANALISI UTILE 2010 FONDO - SEZIONE II - MULTICOMPARTO LINEA BREVE 3 ANNI

Al fine di percepire più facilmente l'incremento relativo al 2010 del patrimonio della Sezione II - Linea breve 3 anni, sono state redatte le seguenti tabelle.

Dati acquisiti dallo Stato Patrimoniale del Fondo Sez. II - Multicomparto - Linea breve 3 anni

SEZIONE II LINEA BREVE 3 ANNI	TOTALE 2010	TOTALE 2009	Var. Assolute	Var. %
Attività	466.557.579	335.349.395		
Passività	(5.171.628)	(4.569.050)		
Attività per le prestazioni	461.385.951	330.780.345		
Tot. patrimonio linea breve 3 anni	(449.326.002)	(320.385.632)		
Rendimento netto	12.059.949	10.394.713	1.665.236	16,02%

Dati acquisiti dal Conto Economico del Fondo Sez. II - Multicomparto - Linea breve 3 anni

SEZIONE II LINEA BREVE 3 ANNI	TOTALE 2010	TOTALE 2009	Var. Assolute	Var. %
Margine gestione finanziaria	13.574.816	11.603.869		
Saldo della gestione amministrativa	(24.312)	75.584		
Imposta sostitutiva	(1.490.555)	(1.284.740)		
Rendimento netto	12.059.949	10.394.713	1.665.236	16,02%

**STATO PATRIMONIALE E
CONTO ECONOMICO DEL
“FONDO ISCRITTI - SEZ. II A
CAPITALIZZAZIONE INDIVIDUALE -
MULTICOMPARTO - LINEA MEDIA 10 ANNI”
AL 31 DICEMBRE 2010**

FONDO PENSIONE AZIENDE GRUPPO UNICREDIT - BILANCIO AL 31/12/2010

SEZ. II - MULTICOMPARTO - LINEA MEDIA 10 ANNI

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Voci	2010		2009		VARIAZIONI	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Assolute	%
10 Investimenti Diretti Mobiliari		137.294.773		74.067.440	63.227.333	85,36%
a) Azioni e quote di società immobiliare	10.664.160		10.693.839			
b) Quote di fondi comuni di inv immobiliare chiusi						
c) Quote di fondi comuni di inv mobiliare chiusi						
d) Titoli di capitale quotati						
e) Titoli di capitale non quotati						
f) Quote di O.I.C.R.	126.650.613		63.373.601			
g) Altre attività della gestione finanziaria						
40 Attività della Gestione Amministrativa		5.978.645		10.997.993	(5.019.348)	-45,64%
a) Cassa e Depositi bancari	5.978.489		10.997.707			
d) Altre attività della gestione amministrativa	156		286			
50 Crediti d'imposta		471.727		972.050	(500.323)	-51,47%
a) Crediti d'imposta	471.727		972.050			
TOTALE ATTIVITÀ (A)		143.745.145		86.037.483	57.707.662	67,07%

FONDO PENSIONE AZIENDE GRUPPO UNICREDIT - BILANCIO AL 31/12/2010

SEZ. II - MULTICOMPARTO - LINEA MEDIA 10 ANNI

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Voci	2010		2009		VARIAZIONI	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Assolute	%
20 Passività della Gestione Finanziaria		1.400.000		1.300.000	100.000	7,69%
c) Ratei e risconti passivi						
d) Debiti vs altre fasi						
e) Altre passività della gestione finanziaria	1.400.000		1.300.000			
f) Debiti diversi						
40 Passività della Gestione Amministrativa		122.829		84.545	38.284	45,28%
b) Altre passività della gestione amministrativa	122.829		84.545			
50 Debiti d'imposta		594.492		500.323	94.169	18,82%
a) Debiti d'imposta	594.492		500.323			
TOTALE PASSIVITÀ (B)		2.117.321		1.884.868	232.453	12,33%
100 ATTIVO NETTO DESTINATO A PRESTAZIONI (A) - (B)		141.627.824		84.152.615	57.475.209	68,30%
TOTALE		143.745.145		86.037.483	57.707.662	67,07%
Conti d'ordine		6.432.060		5.481.935	950.125	17,33%
Contributi maturati non incassati	6.432.060		5.481.935			

IL PRESIDENTE: L. Orifiammi

IL DIRETTORE: D. Cardilli

IL CAPO CONTABILE: F. Faricelli

FONDO PENSIONE AZIENDE GRUPPO UNICREDIT - BILANCIO AL 31/12/2010

SEZ. II - MULTICOMPARTO - LINEA MEDIA 10 ANNI

CONTO ECONOMICO

Voci	2010		2009		VARIAZIONI	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Assolute	%
10 Saldo della Gestione Previdenziale		52.665.227		31.876.893	20.788.334	65,21%
a) Contributi per le prestazioni	56.249.136		34.720.915			
b) Anticipazioni	(1.168.468)		(441.937)			
c) Trasferimenti e riscatti	(2.227.227)		(2.255.893)			
d) Pensioni						
e) Erogazione in forma capitale						
f) Premi per prestazioni accessorie	(188.214)		(146.192)			
20 Risultato della Gestione Finanziaria diretta		5.360.260		4.498.903	861.357	19,15%
a) Dividendi ed interessi						
b) Utili e perdite da realizzo						
c) Plusvalenze / Minusvalenze	5.360.260		4.498.903			
40 Oneri di Gestione		(28.884)		(16.123)	(12.761)	79,15%
a) Società di gestione						
b) Banca Depositaria	(28.884)		(16.123)			
50 Margine della Gestione Finanziaria (20+40)		5.331.376		4.482.780	848.596	18,93%
60 Saldo della Gestione Amministrativa		73.098		65.610	7.488	11,41%
c) Spese generali ed amministrative	(81.316)		(69.526)			
g) Oneri e proventi diversi	154.414		135.136			
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10+50+60)		58.069.701		36.425.283	21.644.418	59,42%
80 Imposta Sostitutiva		(594.492)		(500.323)	(94.169)	18,82%
a) Imposta Sostitutiva	(594.492)		(500.323)			
Variazione dell'attivo netto destinato a prestazioni (70+80)		57.475.209		35.924.960	21.550.249	59,99%

IL PRESIDENTE: L. Orifiammi

IL DIRETTORE: D. Cardilli

IL CAPO CONTABILE: F. Faricelli

ANALISI UTILE 2010 FONDO - SEZIONE II - MULTICOMPARTO LINEA MEDIA 10 ANNI

Al fine di percepire più facilmente l'incremento relativo al 2010 del patrimonio della Sezione II - Linea media 10 anni, sono state redatte le seguenti tabelle.

Dati acquisiti dallo Stato Patrimoniale del Fondo Sez. II - Multicomparto - Linea media 10 anni

SEZIONE II LINEA MEDIA 10 ANNI	TOTALE 2010	TOTALE 2009	Var. Assolute	Var. %
Attività	143.745.145	86.037.483		
Passività	(2.117.321)	(1.884.868)		
Attività per le prestazioni	141.627.824	84.152.615		
Tot. patrimonio linea media 10 anni	(136.817.842)	(80.104.548)		
Rendimento netto	4.809.982	4.048.067	761.915	18,82%

Dati acquisiti dal Conto Economico del Fondo Sez. II - Multicomparto - Linea media 10 anni

SEZIONE II LINEA MEDIA 10 ANNI	TOTALE 2010	TOTALE 2009	Var. Assolute	Var. %
Margine gestione finanziaria	5.331.376	4.482.780		
Saldo della gestione amministrativa	73.098	65.610		
Imposta sostitutiva	(594.492)	(500.323)		
Rendimento netto	4.809.982	4.048.067	761.915	18,82%

**STATO PATRIMONIALE E
CONTO ECONOMICO DEL
“FONDO ISCRITTI – SEZ. II A
CAPITALIZZAZIONE INDIVIDUALE –
MULTICOMPARTO – LINEA LUNGA 15 ANNI”
AL 31 DICEMBRE 2010**

FONDO PENSIONE AZIENDE GRUPPO UNICREDIT - BILANCIO AL 31/12/2010

SEZ. II - MULTICOMPARTO - LINEA LUNGA 15 ANNI

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Voci	2010		2009		VARIAZIONI	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Assolute	%
10 Investimenti Diretti Mobiliari		152.605.324		91.825.401	60.779.923	66,19%
a) Azioni e quote di società immobiliare	13.786.712		13.851.058			
b) Quote di fondi comuni di inv immobiliare chiusi						
c) Quote di fondi comuni di inv mobiliare chiusi						
d) Titoli di capitale quotati						
e) Titoli di capitale non quotati						
f) Quote di O.I.C.R.	138.818.612		77.974.343			
g) Altre attività della gestione finanziaria						
40 Attività della Gestione Amministrativa		6.495.260		14.010.016	(7.514.756)	-53,64%
a) Cassa e Depositi bancari	6.495.091		14.009.652			
d) Altre attività della gestione amministrativa	169		364			
50 Crediti d'imposta		1.134.586		1.745.930	(611.344)	-35,02%
a) Crediti d'imposta	1.134.586		1.745.930			
TOTALE ATTIVITÀ (A)		160.235.170		107.581.347	52.653.823	48,94%

FONDO PENSIONE AZIENDE GRUPPO UNICREDIT - BILANCIO AL 31/12/2010

SEZ. II - MULTICOMPARTO - LINEA LUNGA 15 ANNI

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Voci	2010		2009		VARIAZIONI	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Assolute	%
20 Passività della Gestione Finanziaria		2.000.000		5.300.000	(3.300.000)	-62,26%
e) Altre passività della gestione finanziaria	2.000.000		5.300.000			
f) Debiti diversi						
40 Passività della Gestione Amministrativa		145.309		95.819	49.490	51,65%
b) Altre passività della gestione amministrativa	145.309		95.819			
50 Debiti d'imposta		903.044		611.344	291.700	47,71%
a) Debiti d'imposta	903.044		611.344			
TOTALE PASSIVITÀ (B)		3.048.353		6.007.163	(2.958.810)	-49,25%
100 ATTIVO NETTO DESTINATO A PRESTAZIONI (A) - (B)		157.186.817		101.574.184	55.612.633	54,75%
TOTALE		160.235.170		107.581.347	52.653.823	48,94%
Conti d'ordine		8.570.255		7.565.098	1.005.157	13,29%
Contributi maturati non incassati	8.570.255		7.565.098			

IL PRESIDENTE: L. Orifiammi

IL DIRETTORE: D. Cardilli

IL CAPO CONTABILE: F. Faricelli

FONDO PENSIONE AZIENDE GRUPPO UNICREDIT - BILANCIO AL 31/12/2010

SEZ. II - MULTICOMPARTO - LINEA LUNGA 15 ANNI

CONTO ECONOMICO

Voci	2010		2009		VARIAZIONI	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Assolute	%
10 Saldo della Gestione Previdenziale		48.306.189		42.614.141	5.692.048	13,36%
a) Contributi per le prestazioni	51.869.942		44.590.974			
b) Anticipazioni	(1.362.866)		(431.966)			
c) Trasferimenti e riscatti	(1.883.576)		(1.328.455)			
f) Premi per prestazioni accessorie	(317.311)		(216.412)			
20 Risultato della Gestione Finanziaria diretta		8.202.190		5.482.389	2.719.801	49,61%
a) Dividendi ed interessi						
b) Utili e perdite da realizzo						
c) Plusvalenze / Minusvalenze	8.202.190		5.482.389			
40 Oneri di Gestione		(32.634)		(18.575)	(14.059)	75,69%
a) Società di gestione						
b) Banca Depositaria	(32.634)		(18.575)			
50 Margine della Gestione Finanziaria (20+40)		8.169.556		5.463.814	2.705.742	49,52%
60 Saldo della Gestione Amministrativa		39.931		93.859	(53.928)	-57,46%
c) Spese generali ed amministrative	(98.252)		(77.867)			
g) Oneri e proventi diversi	138.183		171.726			
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10+50+60)		56.515.676		48.171.814	8.343.862	17,32%
80 Imposta Sostitutiva		(903.044)		(611.344)	(291.700)	47,71%
a) Imposta Sostitutiva	(903.044)		(611.344)			
Variazione dell'attivo netto destinato a prestazioni (70+80)		55.612.632		47.560.470	8.052.162	16,93%

IL PRESIDENTE: L. Orifiammi

IL DIRETTORE: D. Cardilli

IL CAPO CONTABILE: F. Faricelli

ANALISI UTILE 2010 FONDO - SEZIONE II - MULTICOMPARTO LINEA LUNGA 15 ANNI

Al fine di percepire più facilmente l'incremento relativo al 2010 del patrimonio della Sezione II - Linea lunga 15 anni, sono state redatte le seguenti tabelle.

Dati acquisiti dallo Stato Patrimoniale del Fondo Sez. II - Multicomparto - Linea lunga 15 anni

SEZIONE II LINEA LUNGA 15 ANNI	TOTALE 2010	TOTALE 2009	Var. Assolute	%
Attività	160.235.170	107.581.347		
Passività	(3.048.353)	(6.007.163)		
Attività per le prestazioni	157.186.817	101.574.184		
Tot. patrimonio linea lunga 15 anni	(149.880.374)	(96.627.855)		
Rendimento netto	7.306.443	4.946.329	2.360.114	47,71%

Dati acquisiti dal Conto Economico del Fondo Sez. II - Multicomparto - Linea lunga 15 anni

SEZIONE II LINEA LUNGA 15 ANNI	TOTALE 2010	TOTALE 2009	Var. Assolute	%
Margine gestione finanziaria	8.169.556	5.463.814		
Saldo della gestione amministrativa	39.931	93.859		
Imposta sostitutiva	(903.044)	(611.344)		
Rendimento netto	7.306.443	4.946.329	2.360.114	47,71%

EVOLUZIONE VARIAZIONE VALORE QUOTE SEZ. II - MULTICOMPARTO

Si riporta di seguito l'evoluzione del valore delle quote delle tre linee finanziarie al 31 dicembre 2010.

Linea Breve - 3 anni			Linea Media - 10 anni			Linea Lunga - 15 anni		
PERIODO	VALORE QUOTA	NR. QUOTE	PERIODO	VALORE QUOTA	NR. QUOTE	PERIODO	VALORE QUOTA	NR. QUOTE
29 GENNAIO '10	10,050	35.719.165,617	29 GENNAIO '10	9,764	9.372.931,989	29 GENNAIO '10	9,384	11.664.539,543
26 FEBBRAIO '10	10,091	36.263.048,675	26 FEBBRAIO '10	9,807	9.563.939,584	26 FEBBRAIO '10	9,427	11.837.700,720
31 MARZO '10	10,148	35.502.818,118	31 MARZO '10	9,913	9.564.501,715	31 MARZO '10	9,558	11.833.254,351
30 APRILE '10	10,189	37.984.466,726	30 APRILE '10	9,972	10.387.525,461	30 APRILE '10	9,645	12.552.893,054
31 MAGGIO '10	10,226	38.831.433,910	31 MAGGIO '10	9,936	10.910.468,147	31 MAGGIO '10	9,568	13.049.172,250
30 GIUGNO '10	10,262	40.964.241,951	30 GIUGNO '10	9,960	12.326.799,119	30 GIUGNO '10	9,586	14.265.628,592
30 LUGLIO '10	10,351	42.671.000,330	30 LUGLIO '10	10,075	12.838.404,336	30 LUGLIO '10	9,723	14.765.391,073
31 AGOSTO '10	10,432	43.010.082,435	31 AGOSTO '10	10,103	13.132.670,403	31 AGOSTO '10	9,710	15.083.008,013
30 SETTEMBRE '10	10,439	43.450.592,785	30 SETTEMBRE '10	10,196	13.301.078,498	30 SETTEMBRE '10	9,852	15.235.163,191
29 OTTOBRE '10	10,441	43.769.380,435	29 OTTOBRE '10	10,218	13.480.849,256	29 OTTOBRE '10	9,884	15.417.995,009
30 NOVEMBRE '10	10,311	44.175.052,631	30 NOVEMBRE '10	10,096	13.630.099,786	30 NOVEMBRE '10	9,794	15.618.244,797
31 DICEMBRE '10	10,344	44.604.707,127	31 DICEMBRE '10	10,189	13.899.579,057	31 DICEMBRE '10	9,942	15.810.911,526

**STATO PATRIMONIALE E
CONTO ECONOMICO DEL
“FONDO COMPARTO GARANTITO”
AL 31 DICEMBRE 2010**

FONDO PENSIONE AZIENDE GRUPPO UNICREDIT - BILANCIO AL 31/12/2010

SEZ. II - COMPARTO GARANTITO

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Voci	2010		2009		VARIAZIONI	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Assolute	%
5 Attività della Gestione Previdenziale						
a) Crediti della gestione previdenziale						
20 Investimenti in Gestione		86.111.777		27.994.428	58.117.349	207,60%
a) Depositi bancari						
b) Crediti per operazioni pronti contro termine						
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali						
d) Titoli di debito quotati						
e) Titoli di capitale quotati						
f) Titoli di debito non quotati						
g) Titoli di capitale non quotati						
h) Quote di O.I.C.R.						
i) Opzioni acquistate						
l) Ratei e risconti attivi						
n) Altre attività della gestione finanziaria						
o) Investimenti in gestione assicurativa	86.111.777		27.994.428			
40 Attività della Gestione Amministrativa		1.358.042		13.029.225	-11.671.183	-89,58%
a) Cassa e Depositi bancari	143.450		181.593			
d) Altre attività della gestione amministrativa	1.214.592		12.847.632			
50 Crediti d'imposta		338.488		339.709	-1.221	-0,36%
a) Crediti d'imposta	338.488		339.709			
TOTALE ATTIVITÀ (A)		87.808.307		41.363.362	46.444.945	112,29%

FONDO PENSIONE AZIENDE GRUPPO UNICREDIT - BILANCIO AL 31/12/2010

SEZ. II - COMPARTO GARANTITO

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Voci	2010		2009		VARIAZIONI	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Assolute	%
10 Passività della Gestione Previdenziale						
a) Debiti della gestione previdenziale						
20 Passività della Gestione Finanziaria						
c) Ratei e risconti passivi						
e) Altre passività della gestione finanziaria						
f) Debiti diversi						
40 Passività della Gestione Amministrativa		23.470		1.583	21.887	1382,63%
b) Altre passività della gestione amministrativa	23.470		1.583			
50 Debiti d'imposta		71.637		40.194	31.443	78,23%
a) Debiti d'imposta	71.637		40.194			
TOTALE PASSIVITÀ (B)		95.107		41.777	53.330	127,65%
100 ATTIVO NETTO DESTINATO A PRESTAZIONI (A) - (B)		87.713.200		41.321.585	46.391.615	112,27%
TOTALE		87.808.307		41.363.362	46.444.945	112,29%
Conti d'ordine		2.553.832		1.951.409	602.423	30,87%
Contributi maturati non incassati	2.553.832		1.951.409			

IL PRESIDENTE: L. Orifiammi

IL DIRETTORE: D. Cardilli

IL CAPO CONTABILE: F. Faricelli

FONDO PENSIONE AZIENDE GRUPPO UNICREDIT - BILANCIO AL 31/12/2010

SEZ. II - COMPARTO GARANTITO

CONTO ECONOMICO

Voci	2010		2009		VARIAZIONI	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Assolute	%
10 Saldo della Gestione Previdenziale		44.537.089		27.737.864	16.799.225	60,56%
a) Contributi per le prestazioni	46.775.904		29.123.183			
b) Anticipazioni	(925.122)		(225.579)			
c) Trasferimenti e riscatti	(1.271.756)		(1.124.783)			
d) Pensioni						
e) Erogazione in forma capitale						
f) Premi per prestazioni accessorie	(41.937)		(34.957)			
20 Risultato della Gestione Finanziaria diretta						
a) Dividendi ed interessi						
b) Utili e perdite da realizzo						
c) Plusvalenze / Minusvalenze						
30 Risultato della Gestione Finanziaria indiretta		1.886.020		675.186	1.210.834	179,33%
a) Dividendi ed interessi						
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	1.886.020		675.186			
40 Oneri di Gestione						
a) Società di gestione						
b) Banca Depositaria						
50 Margine della Gestione Finanziaria (20+30+40)		1.886.020		675.186	1.210.834	179,33%
60 Saldo della Gestione Amministrativa		39.554		85.759	(46.205)	-53,88%
c) Spese generali ed amministrative	(22.825)					
g) Oneri e proventi diversi	62.379		85.759			
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10+50+60)		46.462.663		28.498.809	17.963.854	63,03%
80 Imposta Sostitutiva		(71.048)		(39.787)	(31.261)	78,57%
a) Imposta Sostitutiva	(71.048)		(39.787)			
Variazione dell'attivo netto destinato a prestazioni (70+80)		46.391.615		28.459.022	17.932.593	63,01%

IL PRESIDENTE: L. Orifiammi

IL DIRETTORE: D. Cardilli

IL CAPO CONTABILE: F. Faricelli

ANALISI UTILE 2010 - COMPARTO GARANTITO

Al fine di percepire più facilmente l'incremento relativo al 2010 del patrimonio del Comparto Garantito, sono state redatte le seguenti tabelle, che riportano i dati già evidenziati nel bilancio allegato.

Dati acquisiti dallo Stato Patrimoniale del Comparto Garantito

Comparto Garantito '10		Comparto Garantito '09		Var. Assolute	Var. %
Attività 2010	87.808.307	Attività 2009	41.363.362		
Passività 2010	(95.107)	Passività 2009	(41.777)		
Attività per le prestazioni	87.713.200	Attività per le prestazioni	41.321.585		
Conti statutari 2010	(85.858.674)	Conti statutari 2009	(40.600.427)		
Rendimento netto	1.854.526	Rendimento netto	721.158	1.133.368	157,16%

Dati acquisiti dal Conto Economico del Comparto Garantito

	Comp. Garan. '10	Comp. Garan. '09	Var. Assolute	Var. %
Margine della gestione finanziaria	1.886.020	675.186		
Saldo della gestione amministrativa	39.554	85.759		
Imposta sostitutiva	(71.048)	(39.787)		
Reddito netto a incremento del patrimonio	1.854.526	721.158	1.133.368	157,16%

**STATO PATRIMONIALE E
CONTO ECONOMICO DEL
“FONDO ISCRITTI - SEZ. III A
PRESTAZIONE DEFINITA”
AL 31 DICEMBRE 2010**

FONDO PENSIONE AZIENDE GRUPPO UNICREDIT - BILANCIO AL 31/12/2010

SEZIONE III - PRESTAZIONE DEFINITA

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Voci	2010		2009		VARIAZIONI	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Assolute	%
5 Attività della Gestione Previdenziale						
a) Crediti della gestione previdenziale						
10 Investimenti Diretti Mobiliari						
20 Investimenti in Gestione						
40 Attività della Gestione Amministrativa		2.299.805		2.501.143	(201.338)	-8,05%
a) Cassa e Depositi bancari	2.258.788		1.668.472			
d) Altre attività della gestione amministrativa	41.017		832.671			
50 Crediti d'imposta						
TOTALE ATTIVITÀ (A)		2.299.805		2.501.143	(201.338)	-8,05%

FONDO PENSIONE AZIENDE GRUPPO UNICREDIT - BILANCIO AL 31/12/2010

SEZIONE III - PRESTAZIONE DEFINITA

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Voci	2010		2009		VARIAZIONI	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Assolute	%
10 Passività della Gestione Previdenziale						
a) Debiti della gestione previdenziale						
40 Passività della Gestione Amministrativa		7.849			7.849	
b) Altre passività della gestione amministrativa	7.849					
50 Debiti d'imposta						
TOTALE PASSIVITÀ (B)		7.849			7.849	
100 ATTIVO NETTO DESTINATO A PRESTAZIONI (A) - (B)		2.291.956		2.501.143	(209.187)	-8,36%
TOTALE		2.299.805		2.501.143	(201.338)	-8,05%

IL PRESIDENTE: L. Orifiammi

IL DIRETTORE: D. Cardilli

IL CAPO CONTABILE: F. Faricelli

FONDO PENSIONE AZIENDE GRUPPO UNICREDIT - BILANCIO AL 31/12/2010

SEZIONE III - PRESTAZIONE DEFINITA

CONTO ECONOMICO

Voci	2010		2009		VARIAZIONI	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Assolute	%
10 Saldo della Gestione Previdenziale		(260.963)		(279.600)	18.637	-6,67%
d) Pensioni	(260.963)		(279.600)			
20 Risultato della Gestione Finanziaria diretta						
a) Dividendi ed interessi						
b) Utili e perdite da realizzo						
c) Plusvalenze / Minusvalenze						
30 Risultato della Gestione Finanziaria indiretta						
a) Dividendi ed interessi						
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie						
40 Oneri di Gestione						
a) Società di gestione						
b) Banca Depositaria						
50 Margine della Gestione Finanziaria (20+30+40)						
60 Saldo della Gestione Amministrativa		51.776		16.539	35.237	213,05%
c) Spese generali ed amministrative	(1.373)		(4.590)			
g) Oneri e proventi diversi	53.149		21.129			
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10+50+60)		(209.187)		(263.061)	53.874	-20,48%
80 Imposta Sostitutiva						
a) Imposta Sostitutiva						
Variazione dell'attivo netto destinato a prestazioni (70+80)		(209.187)		(263.061)	53.874	-20,48%

IL PRESIDENTE: L. Orifiammi

IL DIRETTORE: D. Cardilli

IL CAPO CONTABILE: F. Faricelli

ANALISI UTILE 2010 FONDO - SEZIONE III - PRESTAZIONE DEFINITA

Al fine di percepire più facilmente l'incremento relativo al 2010 del patrimonio della Sezione III - Prestazione Definita, sono state redatte le seguenti tabelle.

Dati acquisiti dallo Stato Patrimoniale del Fondo Sez. III - Prestazione Definita

SEZIONE III	TOTALE 2010	TOTALE 2009	Var. Assolute	%
Attività	2.299.805	2.501.143		
Passività	(7.849)			
Attività per le prestazioni	2.291.956	2.501.143		
Tot. patrimonio prestaz. definita	(2.240.180)	(2.484.604)		
Rendimento netto	51.776	16.539	35.237	213,05%

Dati acquisiti dal Conto Economico del Fondo Sez. III - Prestazione Definita

SEZIONE III	TOTALE 2010	TOTALE 2009	Var. Assolute	%
Margine gestione finanziaria				
Saldo della gestione amministrativa	51.776	16.539		
Rendimento netto	51.776	16.539	35.237	213,05%

INVESTIMENTI DIRETTI MOBILIARI

INVESTIMENTI DIRETTI MOBILIARI - ISCRITTI SEZ. I

	Iscritti Sez. I
10 A) Azioni e quote di società immobiliare	252.346.040

La voce indica il valore di competenza della sez. I delle partecipazioni nelle società di proprietà del Fondo Pensione. La valutazione è effettuata con il sistema del patrimonio netto.

Portafoglio titoli

Si riportano i dati relativi alle quote di SICAV di proprietà del Fondo Sez. I, ordinate per valore decrescente dell'investimento, specificandone il valore nonché la relativa quota sul totale degli investimenti in gestione diretta.

Le azioni Unicredit e il Fondo Prudentia non sono confluite nella SICAV lussemburghese, in quanto sono di esclusiva proprietà della Sez. I.

	Iscritti Sez. I
10 C) Quote fondi comuni di inv. mobiliare chiusi	238.100
10 D) Titoli di capitale quotati	524.370
10 F) Quote di O.I.C.R.	584.135.729
	584.898.199

	Iscritti Sez. I	
Descrizione	Controvalore	% sul totale
EFFEPILUX TITOLI DI STATO	168.033.576	28,73%
EFFEPILUX AZIONARIO	159.290.020	27,23%
EFFEPILUX CORPORATE IG	100.517.727	17,19%
EFFEPILUX ALTERNATIVO	66.880.080	11,43%
EFFEPILUX CORPORATE HY	54.792.749	9,37%
EFFEPILUX MONETARIO	34.621.577	5,92%
UNICREDIT	524.370	0,09%
FONDO PRUDENTIA	238.100	0,04%
tot portafoglio diretto mobiliare	584.898.199	100,00%

	Iscritti Sez. I
10 M) Depositi bancari	1.801.937

Nei conti correnti in oggetto confluisce la liquidità destinata agli investimenti.

INVESTIMENTI DIRETTI MOBILIARI - ISCRITTI SEZ. II

LINEA BREVE - 3 ANNI

	Iscritti Linea Breve
10 A) Azioni e quote di società immobiliare	52.742.597

La voce indica la quota delle partecipazioni immobiliari di competenza della *Linea Breve* al 31 dicembre 2010.

	Iscritti Linea Breve
10 F) Quote di O.I.C.R.	401.800.158

	Iscritti Linea Breve	
Descrizione	Controvalore	% sul totale
EFFEPILUX TITOLI DI STATO	162.359.671	40,41%
EFFEPILUX CORPORATE IG	131.909.275	32,83%
EFFEPILUX MONETARIO	44.733.943	11,13%
EFFEPILUX ALTERNATIVO	26.088.827	6,49%
EFFEPILUX AZIONARIO	19.136.091	4,76%
EFFEPILUX CORPORATE HY	17.572.351	4,37%
tot portafoglio titoli linea breve	401.800.158	100,00%

I dati riportati indicano le quote di SICAV detenute dalla *Linea Breve*, ordinate per valore decrescente dell'investimento, valutate all'ultimo giorno lavorativo del mese di dicembre 2010. Per maggiori dettagli in merito, si faccia riferimento alla Relazione del Consiglio di Amministrazione.

INVESTIMENTI DIRETTI MOBILIARI - ISCRITTI SEZ. II

LINEA MEDIA - 10 ANNI

	Iscritti Linea Media
10 A) Azioni e quote di società immobiliare	10.644.160

La voce indica la quota delle partecipazioni immobiliari di competenza della *Linea Media* al 31 dicembre 2010.

	Iscritti Linea Media
10 F) Quote di O.I.C.R.	126.650.613

	Iscritti Linea Media	
Descrizione	Controvalore	% sul totale
EFFEPILUX CORPORATE IG	37.554.682	29,65%
EFFEPILUX TITOLI DI STATO	36.971.888	29,19%
EFFEPILUX AZIONARIO	20.790.798	16,42%
EFFEPILUX ALTERNATIVO	15.212.428	12,01%
EFFEPILUX CORPORATE HY	10.136.734	8,00%
EFFEPILUX MONETARIO	5.984.083	4,72%
tot portafoglio titoli linea media	126.650.613	100,00%

I dati riportati indicano le quote di SICAV detenute dalla *Linea Media*, ordinate per valore decrescente dell'investimento, valutate all'ultimo giorno lavorativo del mese di dicembre 2010. Per maggiori dettagli in merito, si faccia riferimento alla Relazione del Consiglio di Amministrazione.

INVESTIMENTI DIRETTI MOBILIARI - ISCRITTI SEZ. II

LINEA LUNGA - 15 ANNI

Iscritti Linea Lunga	
10 A) Azioni e quote di società immobiliare	13.786.712

La voce indica la quota delle partecipazioni immobiliari di competenza della *Linea Lunga* al 31 dicembre 2010.

Iscritti Linea Lunga	
10 F) Quote di O.I.C.R.	138.818.612

Iscritti Linea Lunga		
Descrizione	Controvalore	% sul totale
EFFEPILUX ALTERNATIVO	33.392.984	24,06%
EFFEPILUX AZIONARIO	32.553.825	23,45%
EFFEPILUX TITOLI DI STATO	28.087.921	20,23%
EFFEPILUX CORPORATE IG	22.103.566	15,92%
EFFEPILUX CORPORATE HY	20.241.820	14,58%
EFFEPILUX MONETARIO	2.438.496	1,76%
tot portafoglio titoli linea lunga	138.818.612	100,00%

I dati riportati indicano le quote di SICAV detenute dalla *Linea Lunga*, ordinate per valore decrescente dell'investimento, valutate all'ultimo giorno lavorativo del mese di dicembre 2010. Per maggiori dettagli in merito, si faccia riferimento alla Relazione del Consiglio di Amministrazione.

**ELENCO IMMOBILI
AL 31 DICEMBRE 2010**

INVESTIMENTI IMMOBILIARI DEL FONDO AL 31 DICEMBRE 2010

Ubicazione dell'immobile	Superficie lorda in mq.	Destinazione prevalente	Valore al 31.12.2010	Valore al 31.12.2009
--------------------------	-------------------------	-------------------------	----------------------	----------------------

IMMOBILI INTESSTATI AL FONDO

BOLOGNA

Via M.L. King 38/2 - 38/3 e Via M.E. Lepido 197	13.230	Uffici e box	19.200.000	19.200.000
---	--------	--------------	------------	------------

CINISELLO BALSAMO

Via Cantore 1 - condominio	200	Negoziò	400.000	400.000
----------------------------	-----	---------	---------	---------

COLOGNO MONZESE

Via A. Volta 16 (Stabili AV1 e A/2)	29.308	Uffici e autoparcheggio	52.254.352	47.633.010
-------------------------------------	--------	-------------------------	------------	------------

FIRENZE

Via Pian dei Carpini 1-3-5-7 (Stabile 12)				
Via A. Da Noli 2-4-6 e Via dei Carpini 17				
Via A. Da Noli 8 e Via dei Carpini 19-21	14.133	Uffici e magazzini	21.000.000	21.000.000
Via Panciatichi 40 e Via dei Carpini 9-11-13-15				

MILANO

Complesso "La Maggiolina" (23 palazzine)	31.226	Abitazioni e box	90.054.139	89.976.738
Piazza Duca d'Aosta 8	2.012	Uffici	8.488.723	8.100.000
Piazza Fratini 4 - ang. Via B. d'Alviano 2	8.042	Supermercato e uffici	13.500.000	13.500.000
Piazza S. Pietro in Gessate 2	2.545	Uffici e negozi	13.978.285	13.978.285
Via A. Manzoni 46	2.535	Abitazioni, uffici e box	27.141.176	27.141.176
Via M. Melloni 34 - Via Mameli 11	3.232	Abitazioni, uffici e box	11.180.731	11.180.731
Via V. Pisani 20	6.031	Uffici, negozi e box	25.040.000	25.040.000
Via C. Poma 7	5.824	Abitazioni, uffici e box	20.695.266	20.695.266
Via Porta Tenaglia 3 - 3/1 - 3/2	5.772	Abitazioni, uffici e box	23.465.956	22.887.466
Viale Teodorico 25	5.064	Uffici e capannone industriale	14.325.000	14.096.876
Via F. Turati 30	3.479	Uffici e negozi	20.325.839	20.325.839
Via Unione 3 - Via Falcone 7	5.294	Uffici, abitazioni e negozi	28.215.176	28.215.176
Viale Monza 347	6.378	Uffici e autoparcheggio	16.590.000	16.590.000
Viale F. Testi 250	12.020	Uffici e autoparcheggio	23.200.000	23.200.000

ROMA

Via A. Coppola dei Musitani 12/16 (Monte Cervialto)	7.440	Supermercato e autoparcheggio	6.040.000	6.040.000
---	-------	-------------------------------	-----------	-----------

TREZZANO S/NAVIGLIO

Via C. Colombo 49	10.083	Uffici, negozi e autoparcheggio	13.750.570	13.300.000
-------------------	--------	---------------------------------	------------	------------

Totale

	173.848		448.845.213	442.500.563
--	----------------	--	--------------------	--------------------

INVESTIMENTI IMMOBILIARI DEL FONDO AL 31 DICEMBRE 2010

Ubicazione dell'immobile	Superficie lorda in mq.	Destinazione prevalente	Valore al 31.12.2010	Valore al 31.12.2009
--------------------------	----------------------------	-------------------------	-------------------------	-------------------------

PARTECIPAZIONI IMMOBILIARI

Imm.re EFFEPIUNO Srl (1)

Corso Stati Uniti - Torino	16.708	Uffici e autoparcheggio	17.317.417	17.425.857
Via G. B. Pirelli 32 - Milano	7.174	Uffici e box	20.470.118	20.704.105
Totale Effepiuno	23.882		37.787.535*	38.129.962

Imm.re POSEIDON UNO s.a.s.

Via A. Volta 1 - Cologno Monzese	19.148	Uffici e autoparcheggio	30.489.379	31.082.593
Via per Monzoro - Cornaredo	11.770	Uffici e magazzini	7.675.895	7.680.122
Via dei Cerretani 10 - Firenze	4.400	Albergo	14.409.186	12.884.846
Via Faravelli 14 - Milano	6.831	Uffici e laboratori	15.385.594	15.494.352
Viale Liguria 24/26 - Milano	8.146	Uffici e laboratori	18.246.613	18.447.149
Via Chiese 74 - Milano	13.920	Uffici e autoparcheggi	19.686.079	21.622.117
Viale F. Testi 280 - Milano	21.960	Uffici e autoparcheggi	45.583.371	44.170.725
Via Cerva 24 - Milano	1.700	Uffici e box	11.242.660	11.054.302
Via Montalone 15 - Milano	4.500	Uffici, laboratori e box	6.328.845	6.328.845
Via M.E. Lepido 178 - Bologna	10.540	Uffici e posti auto	15.066.310	15.082.595
Totale Poseidon Uno	102.915		184.113.932	183.847.646

Imm.re PAOLO DA CANNOBIO s.a.s.

Via Albricci 5 - Milano	3.528	Abitazioni e uffici	20.205.152	19.928.596
-------------------------	-------	---------------------	------------	------------

Imm.re SACIM s.a.s.

Via Durini 28 e Via Cerva 25 - Mi	4.409	Uffici, negozi e box	34.654.755	34.857.727
-----------------------------------	-------	----------------------	------------	------------

Imm.re SEF s.a.s.

Via S. Senatore 2 - Milano	2.463	Abitazioni, uffici e box	13.072.541	13.015.837
----------------------------	-------	--------------------------	------------	------------

Imm.re SIAL s.a.s.

Viale Lenin 43/45 - Bologna	25.891	Albergo, uffici e autoparcheggio	11.147.095	11.352.624
-----------------------------	--------	----------------------------------	------------	------------

Imm.re SOLARIA s.a.s.

Via G. Rossa - Bologna	9.140	Uffici, negozi e box	6.440.550	6.446.457
------------------------	-------	----------------------	-----------	-----------

Imm.re VIABELLA s.a.s.

Piazza Ercolea 11 - Milano	2.306	Uffici, abitazioni e box	13.859.826	13.928.024
----------------------------	-------	--------------------------	------------	------------

Totale Partecipazioni Immobiliari

	174.534**		321.281.386***	321.506.873
Totale generale	348.382		770.126.599	764.007.436

*Il valore indicato comprende la rivalutazione della partecipazione nel Fondo, effettuata, anno dopo anno, dalla costituzione della Effepiuno S.r.l.

** di cui abitativo e box 49.069 mq.

***Il valore contabile degli immobili delle società è stato peraltro determinato assumendo quale valore degli stabili, quello di perizia al netto delle imposte latenti, che sarebbe necessario versare in caso di vendita degli immobili da parte delle società.

N.B. Le superfici indicate sono lorde e non tengono conto degli spazi esterni e delle pertinenze.

**D. Lgs. 196/2003
“CODICE IN MATERIA
DEI DATI PERSONALI”**

Decreto Legislativo n.196 del 30 giugno 2003 - “Codice in materia di protezione dei dati personali”

Documento programmatico sulla sicurezza

Il 29 luglio 2003 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n.196 - “Codice in materia di protezione dei dati personali” (in seguito indicato anche come “Codice”), che, in attuazione della Legge delega 127/2001, riunisce e coordina in un “testo unico” le varie disposizioni vigenti in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e le disposizioni connesse, apportandovi quelle integrazioni o modificazioni necessarie ad assicurare il coordinamento delle stesse e la loro migliore attuazione.

Il Fondo Pensione per il Personale delle Aziende del Gruppo UniCredit è tenuto, in qualità di “Titolare” dei dati raccolti, all’osservanza delle disposizioni del D.Lgs. n.196 del 30 giugno 2003 in materia di adozione di misure minime di sicurezza e alla Regola 19 del Disciplinare tecnico sulle misure minime di sicurezza, Allegato B del predetto Codice, che indicano le modalità tecniche da utilizzare nel trattamento dei dati personali ed individuano i criteri in base ai quali deve essere redatto il Documento programmatico sulla sicurezza.

Il 22 dicembre 2005 il Fondo Pensione per il Personale delle Aziende del Gruppo UniCredit ha provveduto ad adottare il suddetto Documento, che, conformemente a quanto disposto dalla sopra richiamata Regola 19, è stato sottoposto a revisione annuale, con conseguente adozione, avvenuta il 29/03/2011, del relativo aggiornamento per l’anno 2011.

Le politiche di sicurezza perseguite dal Fondo Pensione per il Personale

delle Aziende del Gruppo UniCredit - fondate sul principio che i dati trattati, in tutte le forme (cartaceo, elettronico locale o remoto), rappresentano un patrimonio che deve essere protetto durante tutto il suo ciclo di vita - riguardano:

la protezione fisica dei dati con l’obiettivo di definire misure atte a predisporre e mantenere un ambiente di lavoro protetto mediante identificazione delle aree critiche, controllo e sorveglianza degli accessi, impiego di dispositivi per la protezione dei locali e delle attrezzature;

la protezione logica delle informazioni, comprendente il controllo degli accessi, il mantenimento della loro integrità e riservatezza, la sicurezza nelle trasmissioni e nelle comunicazioni interne ed esterne;

le norme e la formazione del personale circa il trattamento, la distruzione, il trasferimento e la custodia dei dati, sia in forma cartacea che elettronica.

Con l’adozione del Documento programmatico sulla sicurezza e dei suoi successivi aggiornamenti annuali, il Fondo Pensione si prefigge il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- migliorare la consapevolezza dei rischi insiti nel trattamento dei dati;
- indicare le misure tecnico organizzative da adottare per garantire l’integrità e la custodia e salvaguardia dei dati;
- assolvere un obbligo del Fondo Pensione per il Personale delle Aziende del Gruppo UniCredit è in merito al D.Lgs n.196/03 sulle misure di sicurezza nel trattamento di dati personali;
- elencare le modalità di trattamento dei dati sensibili e dei dati giudiziari;
- indicare l’analisi dei rischi che incombono sui dati;
- indicare gli interventi formativi sugli incaricati del trattamento, per renderli edotti dei rischi che incombono sui dati.

**RELAZIONE
DELLA SOCIETÀ
DI REVISIONE**

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39

Al Consiglio di Amministrazione del FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLE AZIENDE DEL GRUPPO UNICREDIT

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Fondo Pensione per il Personale delle Aziende del Gruppo UniCredit (il "Fondo") chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori del Fondo Pensione per il Personale delle Aziende del Gruppo UniCredit. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
3. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 15 aprile 2010.
4. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio del Fondo Pensione per il Personale delle Aziende del Gruppo UniCredit al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e la variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni del Fondo.
5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione compete agli Amministratori del Fondo Pensione per il Personale delle Aziende del Gruppo UniCredit. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Fondo Pensione per il Personale delle Aziende del Gruppo UniCredit al 31 dicembre 2010.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Adriano Cordeschi
Socio

Roma, 15 aprile 2011

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Perugia
Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale: Euro 10.328.220.00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239
Partita IVA: IT 03049560166

Member of Deloitte Touche Tohmatsu

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO
SINDACALE**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE DEL FONDO PENSIONE PER IL
PERSONALE DELLE AZIENDE DEL GRUPPO UNICREDIT AL BILANCIO PER
L' ANNO 2010**

Signore/i Partecipanti e Pensionati,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2010 abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge, dello Statuto e dei provvedimenti emanati in materia dalle Autorità competenti. Avuto riguardo alle modalità con cui si è svolta l'attività istituzionale di nostra competenza riferiamo con la presente relazione:

- abbiamo tenuto sedici riunioni nel corso delle quali abbiamo eseguito accertamenti e verifiche, non limitandoci all'aspetto di mera forma;

- abbiamo partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, precedute da un nostro accurato esame degli argomenti inseriti nell'ordine del giorno. Per le operazioni di maggior rilievo, quando del caso, abbiamo chiesto e ottenuto chiarimenti tempestivi ed esaurienti dalla Direzione del Fondo con la finalità di accertare che le iniziative attuate fossero conformi alla Legge, allo Statuto Sociale ed ai principi generali di sana e prudente gestione. Abbiamo verificato le modalità con cui sono state assunte le delibere controllando che i Consiglieri abbiano attuato i processi decisionali dopo avere acquisito le necessarie informazioni, valutato i rischi, attuato le possibili cautele e le verifiche preventive;

- abbiamo incontrato, nel corso dell'anno, i rappresentanti della società incaricata della revisione legale dei conti al fine di ottenere uno scambio di dati ed informazioni rilevati nell'espletamento dei rispettivi compiti. Facciamo presente, in particolare, che la revisione contabile del bilancio al 31 dicembre è ancora in corso e che la società di revisione ci ha comunicato che a tutt'oggi non sono emerse situazioni incoerenti, non veritiere o scorrette;

- abbiamo mantenuto un costante collegamento con i rappresentanti in loco della società di audit, Unicredit Audit SpA, sia mediante rilevazioni di dati e notizie contenuti nella documentazione collegata agli accertamenti ed alle verifiche espletate dalla citata società e prontamente rimessici, sia quelle ottenute verbalmente negli incontri, attuati con sistematicità, con i menzionati rappresentanti dell'Audit. Ci preme puntualizzare che nell'anno 2009 Unicredit SpA ha deciso di accentrare in una struttura dedicata (Pension Funds), i servizi resi ai Fondi pensione del Gruppo. Nel corso dell'esercizio 2010, Unicredit SpA ed il Fondo hanno sottoscritto un' apposita convenzione per disciplinare lo svolgimento delle attività amministrative da parte di Unicredit SpA, come previsto dall'art. 63 dello Statuto del Fondo. La formalizzazione dei rapporti tra Banca e Fondo va sicuramente nella giusta direzione anche se, nel percorrerla, si sono presentati alcuni problemi riferibili alla gestione amministrativa, che hanno determinato qualche inefficienza nel sistema dei controlli interni, come risulta dai rapporti di Audit. La situazione dovrebbe normalizzarsi ad avvenuto avvio dell'attività del nuovo gestore amministrativo prevista per l'anno in corso. Naturalmente ci riserviamo di verificare per il seguito.

Nel concludere la presente relazione diamo atto che:

- la nostra attività di vigilanza si è svolta nel corso dell'esercizio 2010 con carattere di normalità e che non sono emersi fatti significativi tali da richiedere segnalazione;
- non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione data allo stesso e sulla sua generale conformità alla Legge;
- considerando le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, salvo eventuali rilievi ostativi che dovessero emergere dall'apposita relazione accompagnatoria, ad oggi in corso di redazione, proponiamo ai partecipanti di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

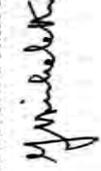
IL COLLEGIO SINDACALE

Romano Luigi - Presidente

Di Stefano Giuliano

Micheletti Franco

Tosoni Franco



Milano, 21 marzo 2010

